



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia
Edilizia

Determinazione numero 1538 del 13/09/2023

OGGETTO: POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI" LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA NOTTE DEL 09/03/2023 .DETERMINAZIONE A CONTRATTARE SEMPLIFICATA. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI E IMPEGNO DI SPESA

Il Dirigente VITA ANNALISA

La Dirigente Scolastica dell'istituto Selmi sede in Viale Leonardo da Vinci a Modena con lettera Prot. N. 0005205/2023 del 21/03/2023 informava il servizio Edilizia della Provincia di Modena che nella notte del 09/03/2023 si era verificato presso l'intero Polo Leonardo da Vinci un atto vandalico eseguito da ignoti che, con vernice spray rossa, danneggiavano diversi prospetti dell'istituto Selmi, dell'istituto Corni della Palestra del Selmi, imbrattando con scritte i prospetti, gli infissi i marciapiedi e bancali delle finestre.

A seguito di questa segnalazione e della denuncia eseguita dall'Istituto Scolastico ai Carabinieri di Modena, i tecnici del Servizio Edilizia della Provincia di Modena hanno eseguito un sopralluogo, constatando i seri danni avvenuti alle facciate degli edifici scolastici; successivamente è stato predisposto un progetto esecutivo per la riparazione dei danni.

Tale progetto prevede in base al tipo di danno e al tipo di materiale su cui è stato eseguito il danno una risoluzione diversa del problema, in generale sarà eseguito un lavaggio iniziale con la pulivapor, la stesura di un primer iniziale con un fissativo a base di resine, il tinteggio con pitture a base di resine da esterno nelle parti intonacate della scuola.

Nelle zone in graniglia si procederà dopo la pulizia ad un tinteggio con resine silossanica dello stesso colore della graniglia.

Saranno eseguite le pulizie con pulivapor dei marciapiedi e dei bancali delle finestre, mentre le tapparelle saranno sostituite con nuovi infissi in pvc.

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 41 del D. Lgs. 31 Marzo 2023 n.36, procedendo solamente alla redazione del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione omesso. Pertanto al fine di ripristinare lo stato iniziale dei luoghi ripristinando il decoro è stato redatto il progetto esecutivo denominato "Polo scolastico di Viale Leonardo da Vinci Istituti "Corni e Selmi" Lavori di manutenzione straordinaria

a seguito di atto vandalico avvenuto nella notte del 09/03/2023” assunto agli atti agli atti con Prot.n. 29676 del 17/08/2023 Cl. 06-06-02 F. 1062 che presenta il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A)	LAVORI IN APPALTO		€ 28.644,02
1	Importo esecuzione lavorazioni a base d'asta	€ 18.526,36	
2	Importo manodopera non ribassabili	€ 8.981,56	
3	Importo Oneri di Sicurezza non ribassabili	€ 1.136,10	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 6.355,98
d)	I.V.A. al 22.%	€ 6.301,68	
	Arrotondamenti	€. 54,30	
	TOTALE PROGETTO		€ 35.000,00

Il progetto esecutivo dei lavori riporta un importo complessivo di € 35.000,00 ed è stato assunto agli atti con Prot.n. 29676 del 17/08/2023 Cl. 06-06-02 F. 1062 ed è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa
- Capitolato speciale d'appalto
- Computo metrico estimativo ed elenco prezzi
- Elenco prospetti danneggiati;
- Piano della sicurezza e coordinamento
- Quadro economico
- Layout di cantiere (per psc)

Richiamato il D.Lgs. n.36/2023, art. 50 comma 1 lett.a) secondo cui: “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”

Ritenuto di applicare al presente affidamento diretto - ai sensi dell'art.17 comma 1 del citato decreto Legislativo la procedura semplificata e che, conseguentemente la determinazione a contrattare possa essere unica comprendendo gli elementi specificati nella disposizione normativa citata, con esonero dalla prestazione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs.n.36/2023.

Come previsto dal Capitolato speciale d'appalto, l'operatore economico aggiudicatario non deve prestare la garanzia definitiva.

Premesso che, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs.n.36/2023 tutte le comunicazioni e lo scambio di informazioni di cui al Codice sono eseguite in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale e , pertanto, dovrà avvenire utilizzando mezzi di comunicazione elettronici si procede - per l'urgenza di procedere - mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata (p.e.c.) alla richiesta di preventivi in quanto non tutti gli operatori selezionati sono iscritti

nel mercato elettronico della pubblica amministrazione e in applicazione dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00.

Considerato opportuno – in applicazione dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza previsti dall'art. 1 commi 1 e 2 del D.Lgs.n.36/2023, procedere comunque ad effettuare una mera indagine esplorativa di mercato previa richiesta di preventivo a n. 5 operatori.

Ritenuto che:

- vada in ogni caso e comunque garantito l'interesse-dovere dell'Amministrazione alla convenienza economica nell'acquisizione di una prestazione a titolo oneroso e che tale interesse può realizzarsi attraverso lo strumento giuridico dell'indagine di mercato, nel senso "classico" del termine ancorché effettuata per via telematica, cioè come mera attività istruttoria volta ad acclarare motivatamente quali siano le migliori condizioni economiche disponibili sul mercato;

-che i preventivi verranno richiesti ad operatori in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento , anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante e comunque nel rispetto del principio di rotazione ai sensi del suddetto art. 49 del citato D.L. n.36/2023;

- che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.108 comma 1 del predetto D.Lgs. n.36/2023 determinato mediante ribasso (percentuale) sull'importo posto a base di gara ;

E' stata inoltrata dal RUP una semplice richiesta di preventivo di spesa ai seguenti operatori economici, con Prot. N. 29689/2023 come di seguito riportati:

- Società di Cooperativa di lavoro B.A.T.E.A. Via G. Pastore, 27 -41033 Concordia sulla Secchia (Mo) P.I.V.A. 00154960363;
- Ditta Edilea srl Via Piero della Francesca, 63 -41124 Modena- P.I.V.A. 01681370365;
- Ditta Emilia Finiture srl Via Labriola, 58 Modena -P.I.V.A. 03088900364;
- A.P. Intonaci di Antonio Picardi via Stradello Agozzoni -41126 Modena P.IVA 03351180363;
- D.R. COSTRUZIONI DI AUSILIO DONATO VIA DON D. ALBERTARIO, 20 41012 CARPI MO Codice Fiscale SLADNT58B22B916C

Il migliore preventivo inoltrato è quello formulato dall'operatore economico Ditta Edilea srl Via Piero della Francesca, 63 -41124 Modena- P.I.V.A. 01681370365, la quale con pec. Prot. 30116 del 23/08/2023 ha offerto un ribasso pari al 4,15% ; il medesimo preventivo attua tutti i canoni della congruità della spesa, oltre che della sua legittimità contabile;

Relativamente allo stesso operatore economico sono stati acquisiti:

1. il modello di autodichiarazione (MA Prot. 30116 del 23/08/2023) relativamente al possesso dei requisiti generali e tecnico-economici previsti per l'affidamento del contratto,
2. è previsto l'esonero dalla corresponsione della garanzia a corredo dell'offerta;
3. l'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare rilasciato con prot. INAIL 39920651 del 10/08/2023 valido fino al 08/12/2023 e non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena N. T 528214194 del 12/09/2023 e che in pari data e' stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;

ATTESO che trattandosi di affidamento diretto è applicabile – del caso - la stipulazione semplificata «mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica semplificata» (D.Lgs. n.36/2023, art. 18 co.1);

EVIDENZIATO pertanto che questa Amministrazione ha garantito «in aderenza:

a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento;

e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il responsabile del progetto è l'Ing. Annalisa Vita Dirigente dell'Area Tecnica.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepada.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

Tutto quanto sopra premesso

DETERMINA

1. richiamate la premessa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare il progetto "Polo scolastico di Viale Leonardo da Vinci Istituti "Corni e Selmi" Lavori di manutenzione straordinaria a seguito di atto vandalico avvenuto nella notte del 09/03/2023", assunto a Prot.n. 29676 del 17/08/2023 Cl. 06-06-02 F. 1062 composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione Illustrativa
 - Capitolato speciale d'appalto
 - Computo metrico estimativo ed elenco prezzi
 - Elenco prospetti danneggiati;
 - Piano della sicurezza e coordinamento

- Quadro economico
 - Layout di cantiere (per psc)
2. di affidare, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate, i lavori sopra menzionati alla ditta Edilea srl Via Piero della Francesca, 63 -41124 Modena- P.I.V.A. 01681370365 che si è resa disponibile ad eseguirli in estrema urgenza con un ribasso pari a del 4,15%, con offerta assunta agli atto con Prot. 30116 del 23/08/2023 per un importo ribassato pari a € 17.757,51 oltre ad € 1.136,10 per oneri della sicurezza ed € 8.981,56 per manodopera (importo contrattuale € 27.875,17) ed a € 6.132,54 per i.v.a. al 22% per un importo complessivo di € 34.007,71;
 3. di impegnare a favore della ditta Edilea srl Via Piero della Francesca, 63 -41124 Modena- P.I.V.A. 01681370365, la somma di €. 34.007,71 (iva compresa) al capitolo 3257 “Corni-Selmi Danni da Scritte” dando atto che è finanziata con Entrate proprie;
 4. di dare atto che la spesa sarà esigibile nell’anno in corso;
 5. di dare atto che il C.I.G. riferito a questo affidamento è Z8F3C2C880;
 6. di dare atto che il CUP riferito a questo affidamento è G92B23002180007;
 7. di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a 150.000,00;
 8. di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare rilasciato con prot. INAIL 39920651 del 10/08/2023 valido fino al 08/12/2023 e non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena N. T 528214194 del 12/09/2023 e che in pari data e' stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;
 9. di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02F (rif. Arch 629);
 10. di dare atto che, ai sensi dell’art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
 11. di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
 12. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 114 e dall'All.II.14 del D.Lgs.n.36/2023 il direttore dei lavori è stato è individuato nella persona di geom. Rita Digani;
 13. di dare atto che il termine di esecuzione del contratto è di 30 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori;
 14. di dare atto che le polizze previste dal capitolato saranno consegnate dalla ditta affidataria prima della stipulazione del contratto o, in caso di avvenuta consegna anticipata dei lavori ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs.n.36/2023, contestualmente alla consegna stessa al direttore dei lavori;
 15. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “ Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “ e ss.mm.ii. ;
 16. di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Tecnica

Telefono 059 209 949 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340 , 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

**POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI"
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA
NOTTE DEL 09/03/2023
Class. 06-06-02 fasc. 1062
CIG Z8F3C2C880 - CUP G92B23002180007**

ELENCO ELABORATI PROGETTUALI



- 01 – ELENCO ELABORATI
- 02 – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- 03 – ELENCO PROSPETTI E DOC FOTOGRAFICA
- 04 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 05 – ELENCO PREZZI UNITARI
- 06 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 07 – QUADRO ECONOMICO

08 PIANO DELLA SICUREZZA

09 LAYOUT DI CANTIERE

Per il Responsabile del Procedimento

Ing. Annalisa Vita

firma il DOTT. ING. DANIELE GAUDIO)

(documento firmato digitalmente)

Il Progettista

Geom. Rita Digani

(documento firmato digitalmente)



Provincia di Modena

Area Tecnica

Telefono 059 209 949 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340 , 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

**POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI"
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA
NOTTE DEL 09/03/2023**

Class. 06-06-02 fasc. 1062

CIG Z8F3C2C880 - CUP G92B23002180007

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



La Dirigente Scolastica dell'istituto Selmi sede in Viale Leonardo da Vinci a Modena con lettera Prot. N. 0005205/2023 del 21/03/2023 informa il servizio Lavori Pubblici della Provincia di Modena che nella notte del 09/03/2023 si è verificato presso l'intero Polo Leonardo da Vinci un atto vandalico eseguito da ignoti; i quali con vernice spray rossa hanno danneggiato diversi prospetti dell'istituto Selmi, dell'istituto Corni della Palestra del Selmi, imbrattando con scritte i prospetti gli infissi i marciapiedi e bancali delle finestre.

A seguito di questa segnalazione e della denuncia eseguita dall'Istituto Scolastico ai Carabinieri di Modena, i tecnici del Servizio Manutenzione della Provincia di Modena hanno eseguito un sopralluogo, constatando i seri danni avvenuti alle facciate degli edifici scolastici; successivamente è stato predisposto un progetto esecutivo per la riparazione dei danni.

Tale progetto prevede in base al tipo di danno e al tipo di materiale su cui è stato eseguito il danno una risoluzione diversa del problema, in generale sarà eseguito un lavaggio iniziale con la pulivapor, la stesura di un primer iniziale con un fissativo a base di resine, il tinteggio con pitture a base di resine da esterno nelle parti intonacate della scuola.

Nelle zone in graniglia si procederà dopo la pulizia ad un tinteggio con resine silossanica dello stesso colore della graniglia.

Saranno eseguite le pulizie con pulivapor dei marciapiedi e dei bancali delle finestre, mentre le tap-parelle saranno sostituite con nuovi infissi in pvc.

Modena,

Per il Responsabile del Procedimento

Ing. Annalisa Vita

firma il DOTT. ING. DANIELE GAUDIO)

(documento firmato digitalmente)

Il Progettista

Geom. Rita Digani

(documento firmato digitalmente)



Provincia di Modena

Area Tecnica

Telefono 059 209 949 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340 , 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

**POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI"
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA**

NOTTE DEL 09/03/2023

Class. 06-06-02 fasc. 1062

CIG Z8F3C2C880

ELENCO PROSPETTI PER COMPUTO

PARETE 1 ISTITUTO SELMI



PARETE 2 ISTITUTO SELMI



PARETE 3 ISTITUTO SELMI



PARETE 4 ISTITUTO SELMI



PARETE 5 ISTITUTO SELMI



PARETE 6 ISTITUTO SELMI



PARETE 1 PALESTRA



PARETE 2 PALESTRA



PARETE 3 PALESTRA



PARETE 4 PALESTRA



PARETE 1 ISTITUTO CORNI



PARETE 2 ISTITUTO CORNI



PARETE 3 ISTITUTO CORNI



PARETE 4 ISTITUTO CORNI



PARETE 5 ISTITUTO CORNI



PARETE 6 E 7 ISTITUTO CORNI



PARETE LOCALE TECNICO



Per il Responsabile del Procedimento

Ing. Annalisa Vita

firma il DOTT. ING. DANIELE GAUDIO)

(documento firmato digitalmente)

Il Progettista

Geom. Rita Digani

(documento firmato digitalmente)



Provincia di Modena

Area Tecnica

Telefono 059 209 949 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340 , 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

**POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI"
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA
NOTTE DEL 09/03/2023
Class. 06-06-02 fasc. 1062**

CIG Z8F3C2C880 - CUP G92B23002180007

QUADRO ECONOMICO



A)	LAVORI IN APPALTO	
a.1)	Importo esecuzione lavorazioni a base d'asta	€ 18.526,36
a.2)	Importo manod'opera non ribassabili	€ 8.981,56
a.3)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non ribassabili	€ 1.136,10
	TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 28.644,02

B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1)	Rilievi, accertamenti e indagini	
b.2)	Allacciamenti ai pubblici servizi	
b.3)	Imprevisti e arrotondamenti	€ 54,30
b.4)	Acquisizione aree e immobili	
b.5)	Accantonamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016	
b.6)	Spese tecniche	
b.7)	Spese per attività di consulenza o di supporto	
b.8)	Contributo all'Autorità di Vigilanza	
b.9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
b.10)	Spese per pubblicità o, ove previsto, per opere artistiche	
b.11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.12)	IVA al 22% ed eventuali altre imposte	€ 6.301,68
b.13)	Lavori previsti in progetto ed esclusi dall'appalto da finanziare con il ribasso d'asta	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 6.355,98

	TOTALE COMPLESSIVO	€ 35.000,00
--	---------------------------	--------------------

Per il Responsabile del Procedimento

Ing. Annalisa Vita

firma il DOTT. ING. DANIELE GAUDIO)

(documento firmato digitalmente)

Il Progettista

Geom. Rita Digani

(documento firmato digitalmente)



Provincia di Modena

Area Tecnica

Telefono 059 209 949 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340 , 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

**POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI"
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA**

NOTTE DEL 09/03/2023

Class. 06-06-02 fasc. 1062

CIG Z8F3C2C880 – CUP G92B23002180007

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Per il Responsabile del Procedimento

Ing. Annalisa Vita

firma il DOTT. ING. DANIELE GAUDIO)

(documento firmato digitalmente)

Il Progettista

Geom. Rita Digani

(documento firmato digitalmente)

ART. 1
DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

I lavori oggetto del presente appalto consistono nel ripristino dei prospetti che saranno eseguiti attraverso differenti modalità di esecuzione in base alla diversità dei materiali e delle superfici che hanno subito il danno.

Si provvederà alla pulizia delle superfici murarie a faccia vista, attraverso la sabbiatura metodologia di pulizia che dovrebbe garantire il ripristino dello stato di fatto; la pulizia delle scritte per quanto riguarda le superfici non assorbenti si procederà attraverso una pulizia con lavaggio e stesura di detergenti appositi e successivamente un lavaggio a pressione, per le superfici intonacate sarà necessario solo un lavaggio in quanto saranno successivamente tinteggiate, le lavorazioni presenti nel seguente progetto sono ascrivibili alla CATEGORIA "OG1" come descritto e specificato nell'allegato computo metrico estimativo delle opere da eseguire.

TIPOLOGIA INTERVENTO	CODICE CPV
07	45443000-4

(*) TIPOLOGIA INTERVENTO : VEDI TABELLA

** per ricerca del Codice CPV vedi la seguente pagina web: http://simap.europa.eu/codes-and-nomenclatures/codes-cpv/codes-cpv_it.htm

ART. 2
CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori previsti con corrispettivo a misura compresi nell'appalto ammonta a €. 28.644,02 di cui € 18.526,36 per lavori (importo ribassabile) ed € 8.981,56 per manod'opera (importo non ribassabile) oltre € 1.136,10 per oneri della sicurezza (importo non ribassabile), oltre a €. 6.355,98 per I.V.A. al 22% e somme a disposizione, per complessivi €. 35.000,00.

ART. 3
REVISIONE PREZZI

1. Ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.36/2023, al ricorrere di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, la stazione appaltante riconosce la revisione dei delle condizioni economiche nella misura dell'80 per cento della variazione stessa se riferite alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.
2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:
 - a) con riguardo ai contratti di lavori, gli indici sintetici di costo di costruzione;
 - b) con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.
3. Gli indici di costo e di prezzo di cui al comma 3 sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate dal comma 3 nell'ambito degli indici già prodotti dall'ISTAT
4. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:
 - a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;

- b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

ART. 4

CONTRATTO

1. Il contratto è stipulato interamente a misura ai sensi dell'articolo dell'art.43 comma 7 del Regolamento generale DPR n.207/2010 e art. 5 e 32 All.1.7 del D.Lgs.n.36/2023.
2. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, quali ad esempio tasse di bollo, registro, postali e telegrafiche per comunicazioni d'ufficio all'assuntore, di notifica, per copie, stampe, fotografie di lavori, diritti di segreteria e simili, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.
3. Per gli importi inferiori ad €. 40.000,00 al netto I.V.A. si procederà mediante la stipulazione semplificata «mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere» (D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 14), senza onere alcuno per l'appaltatore, spese fiscali escluse.

ART. 5

CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art.17 comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023; in tal caso il Direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la garanzia di esecuzione e copertura assicurativa, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fidejussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

ART. 6

DURATA DELL'APPALTO - PENALITA' IN CASO DI RITARDO

La durata dell'appalto e il relativo tempo di esecuzione è previsto in giorni 30. (**trenta**) naturali e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato al comma 1 , per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale pari all' 1 per mille dell'importo netto contrattuale che sarà trattenuta sul pagamento in caso di inesistenza della cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale.

Nel caso di lavorazioni da eseguirsi nel periodo estivo, l'impresa deve garantire la continuità delle stesse anche nei giorni destinati alle ferie consuetudinarie (periodo di Ferragosto); dovrà quindi provvedere per tempo all'approvvigionamento di quei materiali che in tale periodo non riuscisse a reperire.

ART. 7

LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, nel caso in cui il Direttore dei lavori valuti che i ritardi accumulati siano tali da non essere recuperati nella rimanente parte del tempo contrattuale rimasto per garantire il rispetto dei termini contrattuali, considerata l'urgenza con cui devono essere terminate le opere, potrà ordinare la continuazione dei lavori oltre gli orari fissati, anche per il terzo turno lavorativo.

ART. 8

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a .10. (dieci) giorni naturali consecutivi configura inadempimento e produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 122 co.4 del D.Lgs n. 36/2023.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori non inferiore a dieci giorni, e decorsi inutilmente gli stessi, in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui al precedente articolo 5, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Nel caso di sospensione del cantiere ai sensi dell'art. 92 comma 1 lett.e) del D.Lgs.n.81/2008 la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 20 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti con riserva di risarcimento di eventuali danni subiti.

I provvedimenti conseguenti alla risoluzione del contratto sono quelli previsti dagli articoli 122 e 10 dell'All.II14 del Codice .

ART. 9

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione dietro emissione da parte della ditta di regolare fattura. Il pagamento verrà effettuato entro **30 (trenta)** giorni dalla data di ricevimento delle fatture, tenendo conto dei tempi necessari per la verifica del DURC. Ai sensi dell'art.4 del D.M. 25 Giugno 2021 n.143, in occasione della richiesta del pagamento, l'impresa è tenuta a presentare alla stazione appaltante l'attestazione di congruità dell'incidenza della manodopera (c.d. Durc di congruità) documento necessario per procedere al saldo finale dei lavori .

ART. 10

PREZZI DI ELENCO

I lavori e le forniture oggetto del presente appalto saranno liquidati sulla base dei prezzi unitari offerti. Tali prezzi comprendono:

- A) per gli Operai: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché tutti gli oneri per le assicurazioni sociali,
- B) per i Noli E Per I Trasporti: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari, le attrezzature e gli automezzi funzionanti, pronti all'impiego e dotati degli accessori e delle attrezzature necessari.
- C) per i Materiali: ogni spesa per la fornitura, il trasporto, i cali, le perdite, gli sprechi, ecc., nessuna eccezione, per darli a piè d'opera, in qualsiasi punto del cantiere.
- D) per i Lavori A Misura: tutte le spese per le forniture, le attrezzature, i macchinari la mano d'opera, nessuna esclusa, e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'impresa dovrà sostenere a tale scopo.

I prezzi unitari offerti, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato speciale, si intendono accettati dall'impresa in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori e delle forniture ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

ART. 11

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI PRINCIPI GENERALI

La misurazione e valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco prezzi unitari.

Gli oneri per la sicurezza per la parte prevista a misura sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco prezzi, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo.

ART. 12

NORME PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

La realizzazione delle opere deve essere effettuata come indicato nel computo metrico e nei disegni allegati e secondo le istruzioni impartite dalla D.L.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

ART. 13

DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino nel cantiere durante il corso dei lavori.

L'Impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

ART. 14

ASSICURAZIONI SOCIALI E CONTRATTI DI LAVORO

L'Impresa dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.

Essa dovrà inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale, artigiana o agricola, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

L'Impresa è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui sopra.

In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20 % sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, e alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D.Lgs 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi entro 15 giorni non vi provveda o non risponda formalmente o motivatamente la fondatezza della richiesta, la stazione appaltante paga direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Impresa non può porre eccezione all'Amministrazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Sulle somme accantonate non saranno ad alcun titolo corrisposti interessi.

Ricade inoltre esclusivamente sull'impresa l'osservanza scrupolosa delle Leggi, Regolamenti e prescrizioni emanate, anche successivamente alla stipula del contratto, in materia di sicurezza, igiene del lavoro, previdenza sociale, ecc...

ART.15

CAUZIONI E GARANZIE

1. Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs.n.36/2023 non si richiede la costituzione della c.d. garanzia provvisoria prevista dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016.

2. CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs.n.36/2023 in relazione al contenuto del contratto, alla tipologia della prestazione richiesta che non richiede lavorazioni specialistiche o di particolare complessità ed alle modalità di affidamento, non viene richiesta la garanzia definitiva (c.d. cauzione definitiva).

Art.16

ASSICURAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA

1. Considerata la tipologia delle lavorazioni e l'edificio su cui si interviene, ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del D.Lgs. n.36/2023, l'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante al momento della consegna del cantiere se effettuato in via d'urgenza o 10 giorni prima della stipulazione del contratto una polizza assicurativa che copra tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti verificatisi in corso di esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore che preveda anche una garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, deve inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante ed essere efficace senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore. Qualora siano previste franchigie o scoperti, essi dovranno essere posti a carico del contraente. L'importo della somma da assicurare di norma corrisponde all'importo del contratto stesso salvo non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. **Ai sensi dell'art.117 comma 12, la polizza dovrà essere conforme come contenuto allo Schema tipo 2.3 / Scheda tecnica 2.3 del Decreto Ministero dello Sviluppo economico del 16 Settembre 2022 n.193.** Tale polizza, pertanto, dovrà rispettare quanto previsto dal citato art. 103 comma 9 nonché le previgenti disposizioni in merito sia alla "Copertura assicurativa dei danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzie di manutenzione", sia alla "Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere". Conseguentemente, la stessa dovrà prevedere:

a) per le " Opere" - il rimborso - per la parte eccedente l'importo della franchigia o scoperto, con il relativo minimo e massimo, convenuti e nel limite delle somme assicurate dei costi e delle spese necessarie per rimpiazzare, ripristinare e ricostruire parzialmente o totalmente le opere assicurate.

b) per le " Opere preesistenti " - il rimborso - per la parte eccedente l'importo della franchigia o scoperto, con il relativo minimo e massimo, convenuti e nel limite del massimale assicurato - dei danni materiali e diretti verificatisi in dipendenza dell'esecuzione delle opere assicurate non inferiore a €...500.000,00.....

c) per la " Demolizione e sgombero", il rimborso delle spese necessarie per demolire, sgomberare e trasportare alla più vicina discarica autorizzata disponibile i residui delle opere assicurate **a seguito di sinistro indennizzabile, nonché il rimborso dello smaltimento dei residui delle opere** assicurate nel limite del massimale assicurato non inferiore a €.....500.000,00.....

3. Per la parte relativa alla “ responsabilità civile per danni causati a terzi”, la polizza deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 500.000.
4. Nell'ipotesi in cui sia previsto un periodo di garanzia dopo l'ultimazione dei lavori, alla data dell'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione la polizza assicurativa di cui al comma 3 è sostituita da una polizza che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.
5. Nell'ipotesi di consegna dei lavori sotto riserva di legge, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del presente capitolato, copia della polizza di cui al presente articolo (C.A.R) deve essere consegnata dall'impresa appaltatrice almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10 del D.Lgs. n.36/2023.
6. Qualora siano previste somme a titolo di franchigia o scoperto, esse saranno sempre a carico della parte contraente.
7. Resta l'obbligo in capo all'aggiudicatario di procedere alle integrazioni e/o proroghe della polizza CAR presentata in caso di varianti o sospensioni contrattuali.

1.

ART. 17 **NORME DI SICUREZZA GENERALI**

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predisponde, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 18 **SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO**

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 , nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

ART. 19 (ALTERNATIVO AL SUCCESSIVO ARTICOLO 20) **D.U.V.R.I.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgsn.81/2008, l'appaltatore coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del presente appalto , condivide ed integra i contenuti del DUVRI (Documento di valutazione dei rischi) redatto a cura del committente che è parte integrante del progetto. Il DUVRI è redatto prima della pubblicazione del bando o dell'invio della lettera di invito o della richiesta di offerta ed è allegato al contratto .

ART. 20 **PIANI DI SICUREZZA**

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008.
2. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione

- obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
3. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
 4. Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
 5. Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

ART. 21

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza previsto dall'art.89 comma 1 lett.h) del D.Lgs.n.81/2008 per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del D.Lgs.n.81/2008 e contiene inoltre le notizie di cui all'articolo 18 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente art. 39, previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo n. 81

ART. 22

OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95, 96 e 97 e all'allegato XIII del citato decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
4. Il piano di sicurezza e di coordinamento oppure sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, previa formale messa in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

ART. 23

SUBAPPALTO

L'importo massimo subappaltabile per il presente appalto è il 49% del contratto della categoria unica o prevalente..

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore.

Il subappalto viene autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art.119 del D.Lgs n. 36/2023. In caso di mancata autorizzazione, il contratto di

subappalto è da intendersi nullo, in quanto contrario a norma imperativa e l'amministrazione potrà richiedere la risoluzione del contratto di appalto in quanto la stipula del contratto di subappalto senza autorizzazione è da configurarsi quale grave inadempimento dell'appaltatore. L'affidatario, e per suo tramite le imprese subappaltatrici, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali (inclusa la Cassa edile), assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui all'art.16 del presente capitolato.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Gli affidatari sono tenuti a comunicare alla stazione appaltante la parte di prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

E' vietato il c.d. subappalto a cascata come definito dall'art.119 c. 17 del D.Lgs n. 36/2023 considerate le specifiche caratteristiche, la natura, i termini di esecuzione e l'importo dei lavori oggetto del presente appalto e la necessità di controllo dell'attività di cantiere.

ART. 24

OBBLIGHI DIVERSI DELL'IMPRESA

1. Oltre a tutti gli obblighi previsti dal Capitolato Generale, dal Regolamento generale e dal presente capitolato speciale, l'impresa è tenuta ad adempiere anche ai seguenti obblighi, dei quali si è tenuto conto nella determinazione dei prezzi unitari.
2. L'Impresa deve possedere un recapito con numero di telefono in Modena o in un comune vicino.
3. L'Impresa e' tenuta a dirigere i cantieri mediante personale tecnico idoneo la cui capacità professionale dovrà essere commisurata alla natura ed all'importanza dei lavori. A tale scopo, prima dell'inizio dei lavori o delle singole fasi di lavoro, l'impresa dovrà comunicare alla D.L. il nome della persona di sua fiducia che svolgerà mansioni di Direttore del cantiere. Gli elaborati relativi alla contabilità dei lavori dovranno contenere tutte le misure e tutti gli sviluppi delle operazioni aritmetiche necessarie per identificare e verificare ogni lavoro a misura eseguito nel corso dell'appalto.
4. Ai sensi dell'art. 12 del D.M. 7 Marzo 2018 n.49, il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio non superiore a sessanta giorni per il completamento di lavorazioni di piccola entità accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulle funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate
5. Nell'ambito dei cantieri edili, compresi i lavori stradali, l'appaltatore deve assicurare il rispetto di quanto previsto rispettivamente dagli articoli 18 comma 1 lett.u) e 20 comma 3 del D.Lgs.n.81/2008 in materia di tessera di riconoscimento per tutti i lavoratori che operano nel cantiere, compresi i lavoratori autonomi. La tessera di riconoscimento deve contenere foto e generalità (nome, cognome e data di nascita) del lavoratore e l'indicazione (nome e ragione sociale) del datore di lavoro. Le imprese con meno di 10 dipendenti possono adempiere a tale obbligo attraverso apposito registro, vidimato dalla Direzione Provinciale del lavoro e da tenere sul luogo di lavoro, nel quale siano rilevate giornalmente le presenze nel cantiere.

ART. 25

SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione di lavori oggetto del presente Capitolato speciale, l'impresa dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito agli interventi da effettuare con particolare riguardo all'organizzazione del lavoro in funzione della struttura edilizia presso la quale si dovrà intervenire.

ART. 26

RESPONSABILITA' DELL' IMPRESA

Sarà obbligo dell'Impresa adottare, nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere e della relativa segnaletica, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei cittadini e di tutti gli addetti ai lavori e per non produrre danni a beni pubblici e privati osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni, con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico

dell'appaltatore, restando sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

ART.27

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 122 comma 3 del D.Lgs.n.36/2023 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 14 e 15 del presente capitolato speciale, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
- l) in ogni caso in cui il direttore lavori accerta comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita dei lavori.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, come definite dall'articolo 120 del D.Lgs. n.36/2023, si rendano necessari lavori supplementari che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 3, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.

Costituisce altresì, causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62.

ART. 28

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si applicano le disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 31 Marzo 2023 n.36), del Regolamento(D.P.R. 207/2010) per la parte in vigore ed applicabile, del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori approvato con D.M. 145/2000 per le parti vigenti.

I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte secondo le norme tecniche vigenti al momento dell'appalto e, comunque, secondo le disposizioni della D.L.

ART. 29

CONTROVERSIE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore a quanto previsto all'art. 120 comma 1 lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario disciplinati dall'art. 210 e 2011 del D.Lgs. n.36/2023.

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del comma 1, né alla transazione per la definizione delle controversie è competente il Foro di Modena.

ART. 30

RISERVATEZZA ED ACCESSO

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità del presente procedimento e conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'Area Tecnica della Provincia di Modena, Viale J. Barozzi n.340 41100 Modena sotto la responsabilità della Direttrice di area Ing. Annalisa Vita. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente: <https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121. L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

2. Per quanto si riferisce al diritto all'accesso agli atti secondo l'art. 53 del D.Lgs.n.50/2016, l'aggiudicatario autorizza la Provincia di Modena ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 nonché dalle disposizioni della Legge n. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite ed inerenti il presente affidamento e che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

TABELLA «C»	ELEMENTI PRINCIPALI DELLA COMPOSIZIONE DEI LAVORI
-------------	--

<i>Elemento di costo</i>		<i>incidenza %</i>			
1)	Lavori	€	28.644,02		
2)	Manodopera	€.	8.981,56	31,36%	
		€.			

squadra tipo:

Operai specializzati	n.	1
Operai qualificati	n.	2
Manovali specializzati	n.	1



Provincia di Modena

Area Lavori pubblici

Servizio Manutenzione Opere Pubbliche

**OGGETTO: POLO CORNI SELMI DI MODENA
IMBRATTAMENTI ANNO 2023**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Annalisa Vita

Il Progettista
Geom. Rita Digani

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	PZ. MAN.	IMP. MAN.	IMPORTO
N.	CODICE								
1	10	Lavori a misura Lavaggio con pulivapor Lavaggio con pulivapor Parete 1 ISTITUTO SELMI 17,10 * 12,50 Parete 2 ISTITUTO SELMI 18 * 6 Parete 3 ISTITUTO SELMI 7,40 * 3,20 Parete 4 ISTITUTO SELMI 5,95 * 3,20 Parete 5 ISTITUTO SELMI 9 * 3,20 Parete 6 ISTITUTO SELMI 7,95 * 1,56 Parete 1 Palestra 17,70 * 1,80 Parete 2 Palestra 6,10 * 1,80 Parete 3 Palestra 3,40 * 1,80 Parete 4 Palestra 14 * 6 Parete 1 ISTITUTO CORNI 16,90 * 1,95 Parete 2 ISTITUTO CORNI 13,20 * 1,95 Parete 3 ISTITUTO CORNI 7,90 * 2,05 Parete 4 ISTITUTO CORNI 7,90 * 2,05 Parete 5 ISTITUTO CORNI 0 * 0 Parete 6 E 7 ISTITUTO CORNI 11,95 * 3 PARETE LOCALE TECNICO 12,50 * 4 Totale							
			m ²	715,58	3,50	22,00	0,77	551,00	2.504,53
2	20	Tinteggio con pittura a base di resina silossinica Tinteggio con pittura a base di resine silossinica con medesima tinta della facciata su cui viene realizzsata, previa primerizzazione del fondo con primer all'acqua. Parete 1 ISTITUTO SELMI 17,10 * 12,50 Parete 2 ISTITUTO SELMI 18 * 6 Parete 3 ISTITUTO SELMI 7,40 * 3,20 Parete 4 ISTITUTO SELMI 5,95 * 3,20 Parete 5 ISTITUTO SELMI 9 * 3,20 Parete 6 ISTITUTO SELMI 7,95 * 1,56 Parete 1 Palestra 17,70 * 1,80 Parete 2 Palestra 6,10 * 1,80 Parete 3 Palestra 3,40 * 1,80 A RIPORTARE							2.504,53

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	PZ. MAN.	IMP. MAN.	IMPORTO
N.	CODICE								
		RIPORTO							2.504,53
		Parete 4 Palestra 14 * 6		84,00					
		Parete 1 ISTITUTO CORNI 0 * 0		0,00					
		Parete 2 ISTITUTO CORNI 0 * 0		0,00					
		Parete 3 ISTITUTO CORNI 7,90 * 2,05		16,20					
		Parete 4 ISTITUTO CORNI 7,90 * 2,05		16,20					
		Parete 5 ISTITUTO CORNI 0 * 0		0,00					
		Parete 6 E 7 ISTITUTO CORNI 0 * 0		0,00					
		PARETE IN CEMENTO 0 * 0		0,00					
		PARETE INGRESSO 0 * 0		0,00					
		PARETE LOCALE TECNICO 12,50 * 4		50,00					
		Totale	m ²	621,03	16,90	35,00	5,92	3.676,50	10.495,41
3	21	Tinteggio con pittura a base di resina acrilica Tinteggio con pittura a base di resina acrilica con medesima tinta della facciata previa primerizzazione del fondo con primer all'acqua.							
		Parete 6 E 7 ISTITUTO CORNI							
		PARETE IN CEMENTO 3,95 * 3		11,85					
		PARETE INGRESSO 8 * 2,05		16,40					
		Totale	m ²	28,25	11,25	35,00	3,94	111,31	317,81
4	30	Pulizia marciapiedi Pulizia e ripristino marciapiede antistante con formulato a base di tensoattivi biodegradabili ed esenti da COV conformi alla direttiva 2004/42/CE, disgregante degli ossidi colorati degli spray, inchiostri, pennarelli o vernici, mediante applicazione a più riprese a spruzzo o a pennello, con spugnatura finale ad acqua deionizzata per la rimozione dei residui di lavorazione, per ambienti esterni.							
		Parete 1 ISTITUTO SELMI 17,10 * 1,00		17,10					
		Parete 2 ISTITUTO SELMI 18 * 1		18,00					
		Parete 4 Palestra 14 * 1		14,00					
		Totale	m ²	49,10	14,90	22,00	3,28	161,05	731,59
5	40	Pulizia bancali finestre Pulizia e ripristino bancali finestre con formulato a base di tensoattivi biodegradabili ed esenti da COV conformi alla direttiva 2004/42/CE, disgregante degli ossidi colorati degli spray, inchiostri, pennarelli o vernici, mediante applicazione a più riprese a spruzzo o a pennello, con spugnatura finale ad acqua deionizzata per la rimozione dei residui di lavorazione, per ambienti esterni.							
		Parete 1 ISTITUTO SELMI 6		6,00					
		A RIPORTARE							14.049,34

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	PZ. MAN.	IMP. MAN.	IMPORTO
N.	CODICE								
		RIPORTO							14.049,34
		Totale	Cadauno	6,00	14,90	22,00	3,28	19,68	89,40
6	50	Pulizia porte e finestre Pulizia con prodotti adeguati di porte e finestre.							
		Parete 1 ISTITUTO SELMI							
		Pulizia porta emergenza 1		1,00					
		Pulizia finestra 6		6,00					
		Parete 2 ISTITUTO SELMI							
		Pulizia porta ingresso 1		1,00					
		Parete 4 Palestra							
		Pulizia porta emergenza 1		1,00					
		Parete 2 ISTITUTO CORNI							
		Pulizia porta ingresso 1		1,00					
		Totale	Cadauno	10,00	14,10	22,00	3,10	31,00	141,00
7	60	Fondo fissativo/primer Preparazione del supporto con stesura di fondo fissativo a base di resine silossidica con medesima tinta della facciata previa primerizzazione del fondo con primer all'acqua.							
		Parete 1 ISTITUTO SELMI 17,10 * 12,50		213,75					
		Parete 2 ISTITUTO SELMI 18 * 6		108,00					
		Parete 3 ISTITUTO SELMI 7,40 * 3,20		23,68					
		Parete 4 ISTITUTO SELMI 5,95 * 3,20		19,04					
		Parete 5 ISTITUTO SELMI 9 * 3,20		28,80					
		Parete 6 ISTITUTO SELMI 7,95 * 1,56		12,40					
		Parete 1 Palestra 17,70 * 1,80		31,86					
		Parete 2 Palestra 6,10 * 1,80		10,98					
		Parete 3 Palestra 3,40 * 1,80		6,12					
		Parete 4 Palestra 14 * 6		84,00					
		Parete 3 ISTITUTO CORNI 7,90 * 2,05		16,20					
		Parete 4 ISTITUTO CORNI 7,90 * 2,05		16,20					
		Parete 5 ISTITUTO CORNI 0 * 0		0,00					
		Parete 6 E 7 ISTITUTO CORNI 11,95 * 3		35,85					
		Totale	m ²	606,88	3,90	35,00	1,37	831,43	2.366,83
8	70	Sostituzione tapparelle Fornitura e posa di avvolgibili in pvc colore simile all'esistente incluso il trasporto e il tiro in							
		A RIPORTARE							16.646,57

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	PZ. MAN.	IMP. MAN.	IMPORTO
N.	CODICE								
		RIPORTO							16.646,57
		alto ai piani, compreso cinghie di manovra, riduttore e arganello, compreso lo smontaggio dell'esistente e il trasporto alla discarica del materiale di risulta, e tutto il necessario per dare il lavoro completo a regola d'arte.							
		Parete 1 ISTITUTO SELMI 0 * 0		0,00					
		Parete 2 ISTITUTO SELMI 17		17,00					
		Parete 3 ISTITUTO SELMI 0 * 0		0,00					
		Parete 4 ISTITUTO SELMI 0 * 0		0,00					
		Parete 5 ISTITUTO SELMI 0 * 0		0,00					
		Parete 6 ISTITUTO SELMI 1		1,00					
		Parete 1 Palestra							
		Parete 2 Palestra							
		Parete 3 Palestra							
		Parete 4 Palestra							
		Parete 1 ISTITUTO CORNI 10		10,00					
		Parete 2 ISTITUTO CORNI 8		8,00					
		Parete 3 ISTITUTO CORNI 12		12,00					
		Parete 4 ISTITUTO CORNI							
		Parete 5 ISTITUTO CORNI 9		9,00					
		Parete 6 E 7 ISTITUTO CORNI							
		PARETE LOCALE TECNICO							
		Totale	Cadauno	57,00	190,55	30,00	57,17	3.258,69	10.861,35
		Oneri speciali							
9	80	Recinzione di cantiere installazione di recinzioni di cantiere in pannelli di h. 2m. con tamponatura in rete elettrosaldata, compreso smontaggio a fine cantiere cantiere 35+35		70,00					
		Totale	m	70,00	1,13	30,00	0,34	23,80	79,10
10	90	Noleggio piattaforma Noleggio di piattaforma telescopica o pantografo h. 15 metri per il tinteggio di tutte le superfici con altezza superiore ai 4 metri, compreso operatore a terra. 15		15,00					
		Totale	gg	15,00	63,00	30,00	18,90	283,50	945,00
11	100	trabattello mobile Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale							
		A RIPORTARE							28.532,02

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	PZ. MAN.	IMP. MAN.	IMPORTO
N.	CODICE								
		RIPORTO							28.532,02
		di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze fino a 3,6 m, per il primo mese di utilizzo							
		2		2,00					
		Totale	Cadauno	2,00	56,00	30,00	16,80	33,60	112,00
		Totale Oneri speciali Euro							1.136,10
		Totale Lavori a misura Euro							28.644,02
		Importo Lavori Euro							28.644,02
		Importo manodopera Euro						8.981,56	

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	MANODOPERA	% MAN.
A) LAVORI				
Lavori a misura	28.644,02		8.981,56	31,36
IMPORTO LAVORI Euro		28.644,02	8.981,56	31,36
Oneri speciali Euro	1.136,10			
B) SOMME A DISPOSIZIONE				
I.V.A. 22% Euro	6.301,68			
arrotondamenti Euro	54,30			
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		6.355,98		
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro		35.000,00		

Modena lì, 16/08/2023

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Annalisa Vita (firma il Dott. Ing. Gaudio Daniele)

Il Direttore dei Lavori
Geom. Rita Digani



Provincia di Modena
AREA LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

OGGETTO: POLO CORNI SELMI DI MODENA IMBRATTAMENTI ANNO 2023

ELENCO PREZZI UNITARI

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Annalisa Vita)

Il Progettista
(Geom. Rita Digani)

ELENCO PREZZI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
10	Lavaggio con pulivapor Lavaggio con pulivapor (Euro tre/50)	m ²	3,50
20	Tinteggio con pittura a base di resina silossinica Tinteggio con pittura a base di resine silossinica con medesima tinta della facciata su cui viene realizzsata, previa primerizzazione del fondo con primer all'acqua. (Euro sedici/90)	m ²	16,90
21	Tinteggio con pittura a base di resina acrilica Tinteggio con pittura a base di resina acrilica con medesima tinta della facciata previa primerizzazione del fondo con primer all'acqua. (Euro undici/25)	m ²	11,25
30	Pulizia marciapiedi Pulizia e ripristino marciapiede antistante con formulato a base di tensoattivi biodegradabili ed esenti da COV conformi alla direttiva 2004/42/CE, disgregante degli ossidi colorati degli spray, inchiostri, pennarelli o vernici, mediante applicazione a più riprese a spruzzo o a pennello, con spugnatura finale ad acqua deionizzata per la rimozione dei residui di lavorazione, per ambienti esterni. (Euro quattordici/90)	m ²	14,90
40	Pulizia bancali finestre Pulizia e ripristino bancali finestre con formulato a base di tensoattivi biodegradabili ed esenti da COV conformi alla direttiva 2004/42/CE, disgregante degli ossidi colorati degli spray, inchiostri, pennarelli o vernici, mediante applicazione a più riprese a spruzzo o a pennello, con spugnatura finale ad acqua deionizzata per la rimozione dei residui di lavorazione, per ambienti esterni. (Euro quattordici/90)	Cadauno	14,90
50	Pulizia porte e finestre Pulizia con prodotti adeguati di porte e finestre. (Euro quattordici/10)	Cadauno	14,10
60	Fondo fissativo/primer Preparazione del supporto con stesura di fondo fissativo a base di resine silossidica con medesima tinta della facciata previa primerizzazione del fondo con primer all'acqua. (Euro tre/90)	m ²	3,90
70	Sostituzione tapparelle Fornitura e posa di avvolgibili in pvc colore simile all'esistente incluso il trasporto e il tiro in alto ai piani, compreso cinghie di manovra, riduttore e arganello, compreso lo smontaggio dell'esistente e il trasporto alla discarica del materiale di risulta, e tutto il necessario per dare il lavoro completo a regola d'arte. (Euro centonovanta/55)	Cadauno	190,55

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing Annalisa Vita (firma il Dott. Ing. Gaudio Daniele)

Il Progettista
Geom. Rita Digani

ELENCO PREZZI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
80	Recinzione di cantiere installazione di recinzione di cantiere in pannelli di h. 2m. con tamponatura in rete elettrosaldata, compreso smontaggio a fine cantiere	m	1,13
 (Euro uno/13)		
90	Noleggio piattaforma Noleggio di piattaforma telescopica o pantografo h. 15 metri per il tinteggio di tutte le superfici con altezza superiore ai 4 metri, compreso operatore a terra.	gg	63,00
 (Euro sessantatre/00)		
100	trabatello mobile Trabatello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze fino a 3,6 m, per il primo mese di utilizzo	Cadauno	56,00
 (Euro cinquantasei/00)		

Modena li,

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing Annalisa Vita (firma il Dott. Ing. Gaudio Daniele)

Il Progettista
Geom. Rita Digani

INDIRIZZO CANTIERE:

viale Leonardo da Vinci, 300 - Modena (MO)

OPERA DA REALIZZARE:

POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI"
E " F. SELMI"

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO
VANDALICO AVVENUTO NEL-LA NOTTE DEL 09/03/2023

COMMITTENTE:

PROVINCIA DI MODENA

Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC)

Redatto in riferimento al singolo cantiere interessato ai sensi dell'articolo 100 e allegato XV del D.Lgs. 81/08 s.m.i. (conforme ai contenuti riportati nell'Allegato III del DI del 9 Settembre 2014)

Rev	Data	Descrizione	Redattore	Firma
00	08/08/2023	prima emissione	CSP	

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	4
IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA.....	7
IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI.....	9
ORGANIGRAMMA DI CANTIERE.....	10
INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE.....	11
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI.....	15
CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.....	41
INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI.....	44
PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS.....	45
MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO.....	46
DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS.....	46
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI.....	46

PREMESSA

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (in sigla PSC) viene redatto ai sensi dell'articolo 100 del D.Lgs. 81/08 secondo il modello semplificato contenuto nell'allegato II del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014.

Il Piano è specifico per il singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità; i suoi contenuti, conformi alle prescrizioni dell'articolo 15 del D.Lgs. 81/08, sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il Coordinatore per la Sicurezza.

Ogni variazione dei dati o delle fasi che interverranno in corso d'opera sarà riportata con fogli aggiuntivi.

Prima delle lavorazioni, i responsabili della sicurezza nel cantiere divulgheranno i contenuti ai lavoratori addetti al fine di eseguire le fasi di lavoro e le attività di coordinamento secondo gli indirizzi specifici del presente documento.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La presente sezione costituisce adempimento a quanto disposto dall'Allegato XV al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. relativamente alle indicazioni sull'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze.

L'obiettivo primario del presente documento è quello di individuare, analizzare e valutare i rischi ed individuare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee alla loro eliminazione o riduzione entro limiti di accettabilità.

La metodologia di valutazione adottata è quella "semiquantitativa" in ragione della quale il rischio (R) è rappresentato dal prodotto della probabilità (P) di accadimento dell'evento dannoso ad esso associato, variabile da 1 a 4, con la gravità (G), cioè l'entità del danno, anch'essa variabile tra 1 e 4.

I significati della **Probabilità (P)** e della **Gravità (G)** al variare da 1 a 4 sono rispettivamente indicati nelle tabelle seguenti.

Probabilità	Gravità			
	Lieve	Medio	Grave	Gravissimo
Improbabile	1	2	3	4
Poco probabile	2	4	6	8
Probabile	3	6	9	12
Altamente probabile	4	8	12	16

P	Livello di probabilità	Criterio di Valutazione
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. - Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. - Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se in modo automatico o diretto - E' noto qualche episodio di cui alla mancanza ha fatto seguire il danno - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> - Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno. - Il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta. - Il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa.

G	Livello del danno	Criterio di Valutazione
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. - Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale permanente. - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

Pertanto, il significato del livello di **Rischio (R)** al variare da **1** a **16** è il seguente:

RISCHIO	R = PxG	PRIORITA'	PROCEDURE D'INTERVENTO	ACCETTABILITA' RISCHIO
Non significativo	1	Nessuna	Controllo e mantenimento del livello del rischio	ACCETTABILE
Lieve	2 - 4	Lungo termine	Mantenimento e miglioramento del controllo del livello di rischio e programmazione delle misure di adeguamento e miglioramento sul lungo termine	DA MIGLIORARE
Medio	6 - 8	Medio termine	Attuazione del controllo e programmazione sul medio termine degli interventi per la riduzione del rischio	
Alto	9 - 12	Breve termine	Inadeguatezza dei requisiti di sicurezza, programmazione degli interventi a breve termine	NON ACCETTABILE
Molto alto	16	Immediato	Programmazione degli interventi immediati e prioritari	

La Valutazione dei Rischi misurabili e non misurabili.

Il processo di valutazione passa attraverso i seguenti step:

1. Identificazione delle sorgenti di pericolo, dei rischi e dei lavoratori esposti.
2. Calcolo del **Rischio iniziale Ri**, effettuata in maniera diversa in base alla classificazione in:
 - Rischi non misurabili
 - Rischi misurabili
3. Normalizzazione dell'indice di rischio su un'unica **scala [1÷16]**
4. Individuazione e programmazione degli interventi necessari di tipo "**hardware**" per la riduzione del rischio alla fonte, secondo le priorità indicate dai principi generali dell'art.15 del D.lgs. 81/08
5. Individuazione e determinazione degli interventi di tipo "**software**" di riduzione del rischio, specifici per ogni rischio valutato e per ogni gruppo omogeneo (interventi organizzativi, procedurali, formazione, informazione, uso di dispositivi di protezione collettivi e individuali, che di fatto non modificano il luogo di lavoro, l'attrezzatura o il processo)
6. Calcolo del **Rischio residuo Rr**.

Rischio iniziale

Per la valutazione del **Rischio iniziale Ri** si tiene conto solo delle proprietà intrinseche del pericolo e dei presidi di prevenzione che sono parte integrante della fonte di pericolo (macchina/ attrezzatura/ apparato/ parte di impianto/luogo di lavoro), quindi connessi a disposizioni dettate dalla legislazione o dalle norme tecniche specifiche per l'area, l'attrezzatura, l'attività o il compito.

- Per i *Rischi non misurabili* (caduta, urto, scivolamento, lavori in quota, ecc.), il rischio iniziale è valutato tramite una stima della probabilità di accadimento dell'evento indesiderato e della gravità del danno che ne può derivare. L'attribuzione dei parametri P e G viene guidata attraverso criteri\parametri diversi per ogni categoria di rischio.
- Per i *Rischi misurabili* (Rumore, vibrazioni, agenti chimici, ecc.) il rischio iniziale è frutto di un algoritmo di calcolo specifico per ogni calcolo in rispondenza alle norme specifiche

Normalizzazione dell'indice di rischio iniziale ed individuazione delle misure

Indipendentemente dal metodo di valutazione adottato il rischio iniziale **Ri** viene normalizzato su un'unica **scala** da **1** a **16** in modo da poter definire:

- La gravità del rischio a cui sono esposti i lavoratori, da 1 lieve a 16 inaccettabile
- Se il rischio è **accettabile** ($R_i \leq 4$), da **migliorare** ($6 \leq R_i \leq 12$) o **inaccettabile** ($R_i = 16$)
- Una priorità d'intervento per la riduzione del rischio

Nel caso la valutazione del rischio iniziale **Ri** risulti accettabile ($R \leq 4$) non c'è necessità di provvedere al calcolo del rischio residuo; la valutazione del rischio è quella iniziale ed i dati ottenuti vengono riassunti nella Scheda sintetica di valutazione del rischio.

Altrimenti si valuta prima la possibilità di attuare misure di prevenzione e protezione che intervengono direttamente alla fonte e che, una volta attuate, ne saranno parte integrante, (come per esempio la sostituzione di ciò che è pericoloso, la riprogettazione o modifica delle attrezzature e dei processi, ecc.), quindi si procede all'individuazione delle misure preventive e protettive attuate.

Rischio residuo

Stabilito il valore del **Rischio iniziale Ri** ed effettuata la sua normalizzazione si perviene al **Rischio residuo Rr** introducendo nel processo di valutazione un **parametro K** di riduzione non considerato nel calcolo iniziale di **Ri** in quanto non parte integrante della fonte di pericolo (macchina/attrezzatura/apparato/parte di impianto/luogo di lavoro), ma che contribuisce alla definizione del rischio residuo **Rr** effettivo.

$$R_r = R_i \times K_{tot}$$

Il **Valore K**, specifico per ogni rischio e gruppo omogeneo è calcolato come sommatoria dei singoli coefficienti in gioco:

$$K_{tot} = K_1 \times K_2 \times K_3 \times \dots$$

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)

Indirizzo del cantiere (a.1)	viale Leonardo da Vinci, 300 - Modena (MO)
--	--

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	<p>La Dirigente Scolastica dell'istituto Selmi sede in Viale Leonardo da Vinci a Modena con lettera Prot. N. 0005205/2023 del 21/03/2023 informa il servizio Lavori Pubblici della Provincia di Modena che nella notte del 09/03/2023 si è verificato presso l'intero Polo Leonardo da Vinci un atto vandalico eseguito da ignoti; i quali con vernice spray rossa hanno danneggiato diversi prospetti dell'istituto Selmi, dell'istituto Corni della Palestra del Selmi, imbrattando con scritte i prospetti gli infissi i marciapiedi e bancali delle finestre.</p> <p>A seguito di questa segnalazione e della denuncia eseguita dall'Istituto Scolastico ai Carabinieri di Modena, i tecnici del Servizio Manutenzione della Provincia di Modena hanno eseguito un sopralluogo, constatando i seri danni avvenuti alle facciate degli edifici scolastici; successivamente è stato predisposto un progetto esecutivo per la riparazione dei danni.</p> <p>Tale progetto prevede in base al tipo di danno e al tipo di materiale su cui è stato eseguito il danno una risoluzione diversa del problema, in generale sarà eseguito un lavaggio iniziale con la pulivapor, la stesura di un primer iniziale con un fissativo a base di resine, il tinteggio con pitture a base di resine da esterno nelle parti intonacate della scuola.</p> <p>Nelle zone in graniglia si procederà dopo la pulizia ad un tinteggio con resine silossanica delle stesso colore della graniglia.</p> <p>Saranno eseguite le pulizie con pulivapor dei marciapiedi e dei bancali delle finestre, mentre le tapparelle saranno sostituite con nuovi infissi in pvc.</p>

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	Committente:	
	Ragione sociale	PROVINCIA DI MODENA
	Indirizzo	VIALE J. BAROZZI, 340 - 41124 MODENA (MO)
	Partita IVA	01375710363
	Mail/PEC	provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
	Coordinatore per la progettazione	
	Cognome e Nome	Digani Rita
	Indirizzo	Viale J. Barozzi, 34 - 41124 Modena (Mo)
	Recapiti telefonici	059/209649
	Mail/PEC	digani.r@provincia.modena.it
Coordinatore per l'esecuzione		
Cognome e Nome	Digani Rita	

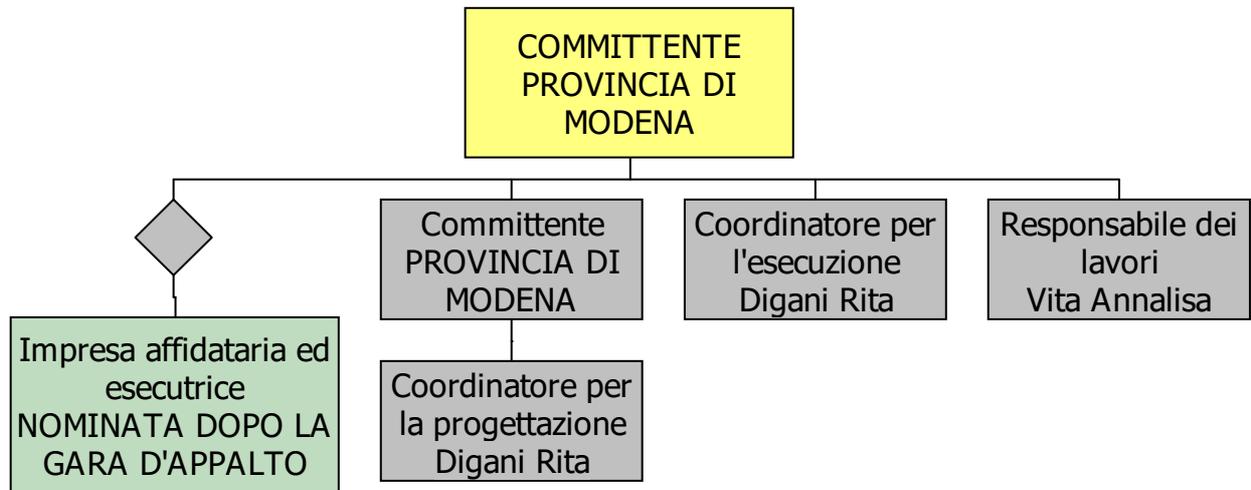
	Indirizzo	Viale J. Barozzi, 34 - 41124 Modena (Mo)
	Recapiti telefonici	059/209649
	Mail/PEC	digani.r@provincia.modena.it
	Responsabile dei lavori	
	Cognome e Nome	Vita Annalisa
	Indirizzo	Viale J. Barozzi, 34 - 41124 Modena (Mo)
	Recapiti telefonici	059/209649
	Mail/PEC	vita.a@provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
	Ente rappresentato	PROVINCIA DI MODENA -AREA LAVORI PUBBLICI-

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI
(2.1.2 b)

Sarà obbligo del CSE integrare il documento, prima dell'inizio dei singoli lavori, con i dati mancanti.

Impresa affidataria: da definire	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Indirizzo	
Recapiti telefonici	
Mail/PEC	
Datore di lavoro	
Eventuale delegato in materia di sicurezza	
N° previsto di occupanti in cantiere	
Preposto alle misure di coordinamento	
Lavori da eseguire	

ORGANIGRAMMA DI CANTIERE



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)

Rischio: Cantiere limitrofo			
Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
<p>- Le fasi progettuali hanno evidenziato la presenza di un cantiere limitrofo.</p> <p>- In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE (ove presente) è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose.</p> <p>- In caso di installazione di un nuovo cantiere in prossimità ed in concomitanza del cantiere oggetto del presente piano, il CSE (ove presente) dovrà prendere contatti con il responsabile del cantiere vicino e quindi apportare le modifiche e/o integrazioni al piano di sicurezza indicanti gli accorgimenti necessari atti ad evitare/limitare rischi di eventuali incidenti che potrebbero essere causati da possibili interferenze.</p>	<p>- In caso si verificasse l'installazione di un nuovo cantiere in prossimità ed in concomitanza del cantiere oggetto del presente piano, il CSE (ove presente) dovrà prendere contatti con il responsabile del vicino cantiere e quindi apportare le modifiche e/o integrazioni al piano di sicurezza indicanti gli accorgimenti necessari atti ad evitare/limitare rischi di eventuali incidenti che potrebbero essere causati da possibili interferenze.</p> <p>- In presenza di gru interferenti è necessario predisporre una procedura di lavoro comune con l'altra impresa.</p> <p>- Controllare periodicamente l'integrità degli apprestamenti allestiti.</p> <p>- Designare un preposto con compiti di sorveglianza e di sospensione dei lavori in caso di pericolo grave e immediato.</p> <p>- Controllo periodico dell'integrità della delimitazione.</p> <p>Rischio di interferenza fra più gru operanti nella stessa zona di lavoro</p> <p>Quando due o più gru operanti nel medesimo cantiere possono reciprocamente intralciarsi, perché installate a distanza ravvicinata inferiore alla somma delle lunghezze dei rispettivi bracci, occorre adottare almeno le seguenti precauzioni:</p> <p>a) I bracci devono essere sfalsati fra loro, in modo tale da evitare ogni possibile collisione fra elementi strutturali, tenuto conto delle massime oscillazioni e garantendo un conveniente franco di sicurezza;</p>	<p>In relazione alle caratteristiche del sito in cui sorgerà il cantiere, le aree di lavoro potranno interferire con altro cantiere limitrofo, pertanto è necessario:</p> <p>- Delimitare l'area di cantiere in modo da impedire l'ingresso di terzi non addetti ai lavori.</p> <p>- Al confine della recinzione allestire protezioni contro la caduta di materiali nel cantiere limitrofo con mantovane o teli di schermatura.</p> <p>- Posizionare e configurare la gru in modo che il braccio in servizio non interferisca con le lavorazioni dell'altro cantiere.</p> <p>- Scelta di apparecchi di sollevamento mobili (gru su autocarro) con configurazioni tali che il braccio non interferisca con le lavorazioni dell'altro cantiere.</p>	<p>L'attuazione delle scelte progettuali e organizzative, delle misure preventive e protettive, delle procedure individuate rimangono essenzialmente in capo alla ditta affidataria che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto riportato nel piano.</p>

	<p>b) La distanza minima fra le gru deve essere tale da evitare comunque l'interferenza delle funi e dei carichi della gru più alta con la controfrecchia della gru più bassa, pertanto tale distanza deve sempre essere superiore alla somma tra la lunghezza del braccio, relativa alla gru posta ad altezza maggiore, e la lunghezza della controfrecchia, relativa alla gru posta ad altezza inferiore;</p> <p>c) I manovratori delle gru devono poter comunicare fra loro, direttamente o tramite apposito servizio di segnalazioni, le manovre che si accingono a compiere;</p> <p>d) Le fasi di movimentazione dei carichi devono essere programmate in modo da eliminare la contemporaneità delle manovre nelle zone d'interferenza;</p> <p>e) Ai manovratori devono essere date precise informazioni ed istruzioni, preferibilmente per iscritto, sulle zone d'interferenza, sulle priorità delle manovre, sulle modalità di comunicazione e sul posizionamento del mezzo, ivi compreso braccio e carico, sia nelle fasi di riposo sia nelle pause di lavoro.</p> <p>Nel caso di più imprese con apparecchi di sollevamento operanti nella stessa zona di lavoro (cantieri adiacenti), in sede di predisposizione dei cantieri, si deve porre ogni cura affinché l'installazione dei mezzi di sollevamento sia prevista in maniera che non vi siano possibilità d'interferenze tra loro.</p> <p>Pertanto gli apparecchi di sollevamento dovranno essere installati a distanza superiore alla somma delle lunghezze dei rispettivi bracci.</p> <p>Nei casi in cui sussista l'impossibilità pratica di attuare la disposizione suddetta, l'osservanza delle precauzioni minime di cui al capo precedente deve avvenire mediante accordi interaziendali.</p> <p>Qualora le installazioni avvengano in tempi diversi,</p>		
--	--	--	--

Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) Individuazione analisi e valutazione dei rischi relativi all'area di cantiere

	<p>l'impresa che installa l'apparecchio di sollevamento in un tempo successivo dovrà osservare le disposizioni di cui ai punti a) e b) e concordare con i responsabili del cantiere confinante le modalità di gestione delle precauzioni di cui ai punti c), d) ed e).</p>		
--	--	--	--

Opere confinanti

	Confini	Rischi prevedibili
Nord	SCUOLA SUPERIORE	
Sud	SCUOLE SUPERIORE	
Est	SCUOLE SUPERIORE	
Ovest	SCUOLA SUPERIORE	

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3)

Elenco delle fasi lavorative

- Allestimento del cantiere
- Pulizia di paramenti murari con idrosabbatura
- Rifacimento di tinte con autocestello
- Rimozione di vecchie pitture con idrolavaggio
- Installazione di ponteggio metallico a telai prefabbricati
- Tinteggiatura pareti esterne
- Interventi su prospetti
- Montaggio infissi esterni in PVC
- Smantellamento del cantiere

Lavorazione: Allestimento del cantiere**Descrizione (Tipo di intervento)**

La fase prevede l'allestimento del cantiere.

Attività contemplate:

- Montaggio recinzione e cancello di cantiere
- Posa baraccamenti di cantiere
- Posa di servizi di cantieri
- Delimitazione area di deposito dei materiali di cantiere
- Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere

Rischi in riferimento alla lavorazione	Investimento da veicoli nell'area di cantiere		
Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
	[Investimento da veicoli nell'area di cantiere] - Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale: evitare di fraporsi fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura.	[Investimento da veicoli nell'area di cantiere] Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere: - Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di	[Investimento da veicoli nell'area di cantiere] Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria,

	<p>- Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.</p>	<p>lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili. - I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione. - Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.</p>	<p>che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano. Incaricare un preposto che coordini affinché: - nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto; - nessun lavoratore soste in prossimità dei lavori con mezzi in movimento; - non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse; - nessun lavoratore transiti o soste nelle zone di carico o scarico dei materiali.</p>
--	---	--	---

Lavorazione: Pulizia di paramenti murari con idrosabbatura			
Descrizione (Tipo di intervento) Pulizia di paramenti murari con idrosabbatura.			
Rischi in riferimento alla lavorazione	<p>Caduta dall'alto per lavori su facciate Rischi da uso di sostanze chimiche</p>		
Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
	<p>[Caduta dall'alto per lavori su facciate] - Verificare l'integrità degli impalcati e dei parapetti dei ponteggi prima di ogni inizio di attività sui medesimi. - Quando per esigenze di lavoro alcune opere provvisorie devono essere manomesse o rimosse, appena ultimate quelle lavorazioni è indispensabile ripristinare le protezioni facendo uso di imbracature anticaduta.</p>	<p>[Caduta dall'alto per lavori su facciate] - Nei lavori su prospetti installare un ponteggio di facciata. Durante tutta la durata dei lavori di costruzione il parapetto superiore del ponteggio deve superare almeno di 1,20 cm il piano di gronda. - Quando tecnicamente non è possibile o risulta troppo pericoloso installare una protezione laterale o un ponteggio devono essere utilizzati</p>	<p>[Caduta dall'alto per lavori su facciate] Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. - Il ponteggio con relativa omologa ministeriale deve essere montato seguendo il libretto di montaggio e gli schemi contenuti nel Piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) redatto per quel specifico cantiere, con elementi che devono portare impressi il nome e il marchio del fabbricante. - Il montaggio deve essere effettuato da una squadra composta da 2 montatori abilitati sotto la diretta sorveglianza di preposto formato. - Le condizioni degli elementi devono essere verificati prima del montaggio e gli esiti dei controlli devono essere registrati. - Il ponteggio deve essere ancorato all'opera servita, secondo la tipologia e il numero degli ancoraggi previsti dal libretto e/o dalla relazione di calcolo elaborata da un tecnico abilitato. - Il ponteggio deve distare dall'opera servita massimo 20 cm, in caso contrario allestire il parapetto anche sul lato interno o aggiungere una mensola a sbalzo per ridurre la distanza a meno di 20 cm. - Per salire e scendere dal ponteggio utilizzare le scalette interne e le botole. - Verificare prima dell'uso che ogni piano di lavoro sia completo di impalcato, parapetto, tavola fermapiede e cancelletto laterale. La parti non accessibili devono essere chiuse. - Gli elementi del ponteggio non devono essere rimossi durante la fase di lavoro per facilitare le lavorazioni. - Il Programma lavori di allestimento deve essere compatibile con le condizioni climatiche. Immediata sospensione lavori in caso di eventi meteorici eccezionali. 	<p>cestelli su autocarro, piattaforme autosollevanti, scale aeree, reti di sicurezza, funi di sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se la distanza tra il piano di calpestio del ponteggio e la facciata è superiore a 20 cm, devono essere prese misure che permettano di evitare le cadute attraverso questa apertura quali parapetto interno o sbalzo. <p>Le cadute di persone dall'alto devono essere impedito con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ponte a torre su ruote (trabattelli) conforme alla norma UNI HD 1004. - Ponteggio di servizio a tubi e giunti con sottoponte di sicurezza a distanza non superiore a 2,50 metri. - Ponte su cavalletti con impalcato in tavole di legno della sezione minima di 30 x 5 cm, poggiato su tre cavalletti, larghezza 90 cm e lunghezza 4 metri. - Ponteggio di servizio a telai prefabbricati e piano di calpestio con tavole metalliche, sottoponte di sicurezza, controventatura sia in pianta che sui laterali. - Ponteggio a sbalzo con elementi in legno. - Ponteggio a sbalzo con elementi metallici. - Sistemi combinati costituiti da parapetti di trattenuta e reti di sicurezza integrati fra loro. - Castelli di tiro per posizionare in quota e sostenere i mezzi di sollevamento dei materiali costituiti da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e sottostruttura portante metallica. - Passerelle metalliche o in legno complete di parapetto e tavole fermapiede per il collegamento di posti di lavoro a quote diverse. <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p>	<p>[Rischi da uso di sostanze chimiche] Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p>
--	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Le tavole costituenti il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie ed impalcati di servizio, balconi di carico e castelli di tiro devono avere le fibre con andamento parallelo all'asse, spessore adeguato al carico da sopportare ed in ogni caso non minore di cm 5, e larghezza non minore di cm 30. Le tavole stesse non devono avere nodi passanti che riducano più del dieci per cento la sezione di resistenza. - In presenza di condizioni meteo avverse (pioggia, vento, nevicata, gelo, nebbia) sospendere le lavorazioni sul ponteggio o sui prospetti. Prima di riprendere i lavori verificare gli apprestamenti. - Le attrezzature utilizzate per i lavori in quota devono essere utilizzate secondo il manuale d'uso che deve essere sempre a corredo. - Controllare prima dell'uso che le attrezzature siano state sottoposte ai controlli iniziali, periodici previsti dal costruttore e dalla normativa vigente per il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza. - Le passerelle o andatoie devono avere larghezza minima di 60 cm, o 1,20 m in caso di passaggio con materiali, impalcato in legno o elementi metallici e parapetto di trattenuta. <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p> <ul style="list-style-type: none"> - In cantiere o allegate al Piano Operativo di sicurezza devono essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, ove sono riportate tutte le informazioni utili per: <ol style="list-style-type: none"> a) La corretta manipolazione. b) Lo stoccaggio. c) La gestione delle emergenze di primo soccorso e incendio. d) Le sostanze incompatibili. - Divieto di bere, mangiare e fumare con le mani sporche. 	<p>Per la protezione dei lavoratori durante l'uso di sostanze chimiche predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nelle aree di lavoro con ventilazione naturale scarsa o assente deve essere predisposto in relazione alla concentrazione di inquinanti aerodispersi: <ol style="list-style-type: none"> a) Impianto di ventilazione generale dell'aria in presenza di sostanze scarsamente inquinanti o pericolose. b) Impianto di aspirazione localizzata capace di captare gli inquinanti a livello del punto di emissione limitandone in modo significativo la quantità presente all'interno degli ambienti di lavoro. - Confinamento con teli delle aree a rischio. - Per l'igiene dei lavoratori locali igienici con lavabi con acqua calda per lavarsi le mani e il viso. - Per interventi di emergenza devono essere presenti come presidi mezzi per il lavaggio oculare o della pelle in caso di contatto accidentale. - Per interventi in caso di malore deve essere previsto un servizio di primo soccorso composto da lavoratori formati ed equipaggiati da presidi sanitari. - Segnaletica con richiamo dei pericoli deve essere installata all'accesso dell'area a rischio. 	
--	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo dell'efficienza degli impianti di ventilazione o aspirazione localizzata. - Divieto di svolgere lavorazioni con più sostanze pericolose contemporaneamente. - Scelta di sostanze chimiche non pericolose. - Sorveglianza sull'uso dei DPI previsti nella scheda di sicurezza da parte del preposto. - Sospensione dei lavori in caso di sversamenti accidentali che possono compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori. - Quando si è tenuti a lavorare con prodotti contenenti solventi in locali non ventilati o ventilati insufficientemente, si deve provvedere a ventilare artificialmente il posto di lavoro. - Sui posti di lavoro deve essere consentito conservare materiali in quantità non superiore a quelle strettamente necessaria. - Il posto di lavoro e l'ambiente circostante vanno tenuti ben puliti. - In caso di perdite o di spargimenti, il materiale va eliminato ricorrendo a mezzi di assorbimento o di pulizia prescritti dal produttore. 		
--	--	--	--

Lavorazione: Rifacimento di tinte con autocestello			
Descrizione (Tipo di intervento) Rifacimento di tinteggiature e/o verniciature esterne con l'uso dell'autocestello.			
Rischi in riferimento alla lavorazione	Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri Rischi da uso di sostanze chimiche		
Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
	[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri] - Il ponteggio con relativa omologa ministeriale deve essere montato seguendo il libretto di	[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri] Per la protezione dei lavoratori dalle cadute dall'alto predisporre:	[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri] Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono

	<p>montaggio e gli schemi contenuti nel Piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) redatto per quel specifico cantiere, con elementi che devono portare impressi il nome e il marchio del fabbricante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il montaggio deve essere effettuato da una squadra composta da 2 montatori abilitati sotto la diretta sorveglianza di preposto formato. - Le condizioni degli elementi devono essere verificati prima del montaggio e gli esiti dei controlli devono essere registrati. - Il ponteggio deve essere ancorato all'opera servita, secondo la tipologia e il numero degli ancoraggi previsti dal libretto e/o dalla relazione di calcolo elaborata da un tecnico abilitato. - Il ponteggio deve distare dall'opera servita massimo 20 cm, in caso contrario allestire il parapetto anche sul lato interno o aggiungere una mensola a sbalzo per ridurre la distanza a meno di 20 cm. - Per salire e scendere dal ponteggio utilizzare le scalette interne e le botole. - Verificare prima dell'uso che ogni piano di lavoro sia completo di impalcato, parapetto, tavola fermapiede e cancelletto laterale. La parti non accessibili devono essere chiuse. - Gli elementi del ponteggio non devono essere rimossi durante la fase di lavoro per facilitare le lavorazioni. - Il programma lavori di allestimento deve essere compatibile con le condizioni climatiche. Immediata sospensione lavori in caso di eventi meteorici eccezionali. - Le tavole costituenti il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie ed impalcato di servizio, balconi di carico e castelli di tiro devono avere le fibre con andamento parallelo all'asse, spessore adeguato al carico da sopportare ed in ogni caso non minore di 	<ul style="list-style-type: none"> - Ponte a torre su ruote (trabattelli) conforme alla norma UNI HD 1004. - Parapetto normale con tavola fermapiede in legno a solaio o cornicione. - Parapetto normale con elementi a tubi e giunti e tavola fermapiede a solaio o cornicione. - Ponteggio di servizio a tubi e giunti con sottoponte di sicurezza a distanza non superiore a 2,50 metri. - Ponte su cavalletti con impalcato in tavole di legno della sezione minima di 30 x 5 cm, poggiato su tre cavalletti, larghezza 90 cm e lunghezza 4 metri. - Ponteggio di servizio a telai prefabbricati e piano di calpestio con tavole metalliche, sottoponte di sicurezza, controventatura sia in pianta che sui laterali. - Copertura di botole, asole e aperture nei solai con tavolato in legno. - Protezione delle aperture verso il vuoto o vani. - Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 sotto la copertura e/o i lucernari. - Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 collegate alle armature provvisorie dei solai. - Sistemi combinati costituiti da parapetti di trattenuta e reti di sicurezza integrati fra loro. - Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe A conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 10°. - Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe B conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 30°. - Balconi di carico per il deposito temporaneo dei materiali in quota costituito da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su 	<p>essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p> <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche] Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p>
--	---	---	--

	<p>cm 5, e larghezza non minore di cm 30. Le tavole stesse non devono avere nodi passanti che riducano più del dieci per cento la sezione di resistenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori in cui non è possibile allestire apprestamenti deve essere realizzata una protezione costituita da tesatura di cavo metallico fra elementi strutturali per l'ancoraggio delle funi di trattenuta delle imbracature di sicurezza. - I sistemi di protezione del bordo sulle coperture devono essere installati con l'ausilio di attrezzature specifiche (piattaforme o cestelli). - Le reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 12631 devono essere montati da personale competente. In cantiere deve essere presente il manuale d'uso nel quale sono contenute tutte le informazioni necessarie a: <ul style="list-style-type: none"> a) montaggio, uso e smontaggio; b) cure e ispezioni; c) avvertenze per l'uso. - Il Ponte a torre su ruote deve essere montato da personale competente secondo il manuale fornito dal fabbricante. Le ruote durante l'uso devono essere bloccate con gli stabilizzatori. La salita e la discesa deve essere interna impiegando le apposite scalette e botole. Durante la fase lavorativa il piano di lavoro deve essere protetto sui 4 lati. Il ponte deve essere utilizzato secondo il manuale d'uso. - Le attrezzature utilizzate per i lavori in quota devono essere utilizzate secondo il manuale d'uso che deve essere sempre a corredo. - Controllare prima dell'uso che le attrezzature siano state sottoposte ai controlli iniziali, periodici previsti dal costruttore e dalla normativa vigente per il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza. - Le passerelle o andatoie devono avere larghezza 	<p>ogni lato libero e struttura portante a castello o a sbalzo con tubolari metallici giuntati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Castelli di tiro per posizionare in quota e sostenere i mezzi di sollevamento dei materiali costituiti da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e sottostruttura portante metallica. - Passerelle metalliche o in legno complete di parapetto e tavole fermapiede, per il collegamento di posti di lavoro a quote diverse allestire passerelle metalliche o in legno. <p>Nelle lavorazioni in assenza di apprestamenti o non sia possibile l'allestimento, le condizioni di sicurezza devono essere garantiti con l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma di lavoro (cestello) su braccio idraulico e mezzo semovente. - Ponte sviluppabile su carro. - Scala sviluppabile su carro. <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche] Per la protezione dei lavoratori durante l'uso di sostanze chimiche predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nelle aree di lavoro con ventilazione naturale scarsa o assente deve essere predisposto in relazione alla concentrazione di inquinanti aerodispersi: <ul style="list-style-type: none"> a) Impianto di ventilazione generale dell'aria in presenza di sostanze scarsamente inquinanti o pericolose. b) Impianto di aspirazione localizzata capace di captare gli inquinanti a livello del punto di emissione limitandone in modo significativo la quantità presente all'interno degli ambienti di lavoro. - Confinamento con teli delle aree a rischio. - Per l'igiene dei lavoratori locali igienici con 	
--	---	--	--

	<p>minima di 60 cm, o 1,20 cm in caso di passaggio con materiali, impalcato in legno o elementi metallici e parapetto di trattenuta.</p> <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p> <ul style="list-style-type: none"> - In cantiere o allegate al Piano Operativo di sicurezza devono essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, ove sono riportate tutte le informazioni utili per: <ul style="list-style-type: none"> a) La corretta manipolazione. b) Lo stoccaggio. c) La gestione delle emergenze di primo soccorso e incendio. d) Le sostanze incompatibili. - Divieto di bere, mangiare e fumare con le mani sporche. -Controllo dell'efficienza degli impianti di ventilazione o aspirazione localizzata. - Divieto di svolgere lavorazioni con più sostanze pericolose contemporaneamente. - Scelta di sostanze chimiche non pericolose. - Sorveglianza sull'uso dei DPI previsti nella scheda di sicurezza da parte del preposto. - Sospensione dei lavori in caso di sversamenti accidentali che possono compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori. - Quando si è tenuti a lavorare con prodotti contenenti solventi in locali non ventilati o ventilati insufficientemente, si deve provvedere a ventilare artificialmente il posto di lavoro. - Sui posti di lavoro deve essere consentito conservare materiali in quantità non superiore a quelle strettamente necessaria. - Il posto di lavoro e l'ambiente circostante vanno tenuti ben puliti. - In caso di perdite o di spargimenti, il materiale va eliminato ricorrendo a mezzi di assorbimento o di pulizia prescritti dal produttore. 	<p>lavabi con acqua calda per lavarsi le mani e il viso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per interventi di emergenza devono essere presenti come presidi mezzi per il lavaggio oculare o della pelle in caso di contatto accidentale. - Per interventi in caso di malore deve essere previsto un servizio di primo soccorso composto da lavoratori formati ed equipaggiati da presidi sanitari. - Segnaletica con richiamo dei pericoli deve essere installata all'accesso dell'area a rischio. 	
--	--	---	--

Lavorazione: Rimozione di vecchie pitture con idrolavaggio			
Descrizione (Tipo di intervento)			
Rimozione di pitture con idrolavaggio.			
Rischi in riferimento alla lavorazione	Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri Rischi da uso di sostanze chimiche		
Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
	<p>[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ponteggio con relativa omologa ministeriale deve essere montato seguendo il libretto di montaggio e gli schemi contenuti nel Piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) redatto per quel specifico cantiere, con elementi che devono portare impressi il nome e il marchio del fabbricante. - Il montaggio deve essere effettuato da una squadra composta da 2 montatori abilitati sotto la diretta sorveglianza di preposto formato. - Le condizioni degli elementi devono essere verificati prima del montaggio e gli esiti dei controlli devono essere registrati. - Il ponteggio deve essere ancorato all'opera servita, secondo la tipologia e il numero degli ancoraggi previsti dal libretto e/o dalla relazione di calcolo elaborata da un tecnico abilitato. - Il ponteggio deve distare dall'opera servita massimo 20 cm, in caso contrario allestire il parapetto anche sul lato interno o aggiungere una mensola a sbalzo per ridurre la distanza a meno di 20 cm. - Per salire e scendere dal ponteggio utilizzare le scalette interne e le botole. 	<p>[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]</p> <p>Per la protezione dei lavoratori dalle cadute dall'alto predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ponte a torre su ruote (trabattelli) conforme alla norma UNI HD 1004. - Parapetto normale con tavola fermapiede in legno a solaio o cornicione. - Parapetto normale con elementi a tubi e giunti e tavola fermapiede a solaio o cornicione. - Ponteggio di servizio a tubi e giunti con sottoponte di sicurezza a distanza non superiore a 2,50 metri. - Ponte su cavalletti con impalcato in tavole di legno della sezione minima di 30 x 5 cm, poggiato su tre cavalletti, larghezza 90 cm e lunghezza 4 metri. - Ponteggio di servizio a telai prefabbricati e piano di calpestio con tavole metalliche, sottoponte di sicurezza, controventatura sia in pianta che sui laterali. - Copertura di botole, asole e aperture nei solai con tavolato in legno. - Protezione delle aperture verso il vuoto o vani. - Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 sotto la copertura e/o i lucernari. 	<p>[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]</p> <p>Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p> <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p> <p>Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare prima dell'uso che ogni piano di lavoro sia completo di impalcato, parapetto, tavola fermapiede e cancelletto laterale. La parti non accessibili devono essere chiuse. - Gli elementi del ponteggio non devono essere rimossi durante la fase di lavoro per facilitare le lavorazioni. - Il programma lavori di allestimento deve essere compatibile con le condizioni climatiche. Immediata sospensione lavori in caso di eventi meteorici eccezionali. - Le tavole costituenti il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie ed impalcati di servizio, balconi di carico e castelli di tiro devono avere le fibre con andamento parallelo all'asse, spessore adeguato al carico da sopportare ed in ogni caso non minore di cm 5, e larghezza non minore di cm 30. Le tavole stesse non devono avere nodi passanti che riducano più del dieci per cento la sezione di resistenza. - Nei lavori in cui non è possibile allestire apprestamenti deve essere realizzata una protezione costituita da tesatura di cavo metallico fra elementi strutturali per l'ancoraggio delle funi di trattenuta delle imbracature di sicurezza. - I sistemi di protezione del bordo sulle coperture devono essere installati con l'ausilio di attrezzature specifiche (piattaforme o cestelli). - Le reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 12631 devono essere montati da personale competente. In cantiere deve essere presente il manuale d'uso nel quale sono contenute tutte le informazioni necessarie a: <ul style="list-style-type: none"> a) montaggio, uso e smontaggio; b) cure e ispezioni; c) avvertenze per l'uso. - Il Ponte a torre su ruote deve essere montato da 	<ul style="list-style-type: none"> - Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 collegate alle armature provvisorie dei solai. - Sistemi combinati costituiti da parapetti di trattenuta e reti di sicurezza integrati fra loro. - Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe A conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 10°. - Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe B conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 30°. - Balconi di carico per il deposito temporaneo dei materiali in quota costituito da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e struttura portante a castello o a sbalzo con tubolari metallici giuntati. - Castelli di tiro per posizionare in quota e sostenere i mezzi di sollevamento dei materiali costituiti da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e sottostruttura portante metallica. - Passerelle metalliche o in legno complete di parapetto e tavole fermapiede, per il collegamento di posti di lavoro a quote diverse allestire passerelle metalliche o in legno. <p>Nelle lavorazioni in assenza di apprestamenti o non sia possibile l'allestimento, le condizioni di sicurezza devono essere garantiti con l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma di lavoro (cestello) su braccio idraulico e mezzo semovente. - Ponte sviluppabile su carro. - Scala sviluppabile su carro. <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p>	
--	--	---	--

	<p>personale competente secondo il manuale fornito dal fabbricante. Le ruote durante l'uso devono essere bloccate con gli stabilizzatori. La salita e la discesa deve essere interna impiegando le apposite scalette e botole. Durante la fase lavorativa il piano di lavoro deve essere protetto sui 4 lati. Il ponte deve essere utilizzato secondo il manuale d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le attrezzature utilizzate per i lavori in quota devono essere utilizzate secondo il manuale d'uso che deve essere sempre a corredo. - Controllare prima dell'uso che le attrezzature siano state sottoposte ai controlli iniziali, periodici previsti dal costruttore e dalla normativa vigente per il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza. - Le passerelle o andatoie devono avere larghezza minima di 60 cm, o 1,20 cm in caso di passaggio con materiali, impalcato in legno o elementi metallici e parapetto di trattenuta. <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p> <ul style="list-style-type: none"> - In cantiere o allegate al Piano Operativo di sicurezza devono essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, ove sono riportate tutte le informazioni utili per: <ol style="list-style-type: none"> a) La corretta manipolazione. b) Lo stoccaggio. c) La gestione delle emergenze di primo soccorso e incendio. d) Le sostanze incompatibili. - Divieto di bere, mangiare e fumare con le mani sporche. - Controllo dell'efficienza degli impianti di ventilazione o aspirazione localizzata. - Divieto di svolgere lavorazioni con più sostanze pericolose contemporaneamente. - Scelta di sostanze chimiche non pericolose. - Sorveglianza sull'uso dei DPI previsti nella scheda 	<p>Per la protezione dei lavoratori durante l'uso di sostanze chimiche predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nelle aree di lavoro con ventilazione naturale scarsa o assente deve essere predisposto in relazione alla concentrazione di inquinanti aerodispersi: <ol style="list-style-type: none"> a) Impianto di ventilazione generale dell'aria in presenza di sostanze scarsamente inquinanti o pericolose. b) Impianto di aspirazione localizzata capace di captare gli inquinanti a livello del punto di emissione limitandone in modo significativo la quantità presente all'interno degli ambienti di lavoro. - Confinamento con teli delle aree a rischio. - Per l'igiene dei lavoratori locali igienici con lavabi con acqua calda per lavarsi le mani e il viso. - Per interventi di emergenza devono essere presenti come presidi mezzi per il lavaggio oculare o della pelle in caso di contatto accidentale. - Per interventi in caso di malore deve essere previsto un servizio di primo soccorso composto da lavoratori formati ed equipaggiati da presidi sanitari. - Segnaletica con richiamo dei pericoli deve essere installata all'accesso dell'area a rischio. 	
--	---	--	--

	<p>di sicurezza da parte del preposto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dei lavori in caso di sversamenti accidentali che possono compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori. - Quando si è tenuti a lavorare con prodotti contenenti solventi in locali non ventilati o ventilati insufficientemente, si deve provvedere a ventilare artificialmente il posto di lavoro. - Sui posti di lavoro deve essere consentito conservare materiali in quantità non superiore a quelle strettamente necessaria. - Il posto di lavoro e l'ambiente circostante vanno tenuti ben puliti. - In caso di perdite o di spargimenti, il materiale va eliminato ricorrendo a mezzi di assorbimento o di pulizia prescritti dal produttore. 		
--	--	--	--

Lavorazione: Installazione di ponteggio metallico a telai prefabbricati			
<p>Descrizione (Tipo di intervento)</p> <p>La fase prevede l'allestimento di ponteggio metallico a telai prefabbricati per l'esecuzione in sicurezza dei lavori in quota.</p> <p>Le fasi principali di montaggio del ponteggio possono suddividersi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività preliminari - Montaggio impalcati di base - Montaggio impalcati - Montaggio mantovana parasassi - Realizzazione passo carraio - Realizzazione piano di sbarco materiali 			
<p>Rischi in riferimento alla lavorazione</p>	<p>Caduta di materiale dall'alto Investimento da veicoli nell'area di cantiere</p>		
<p>Scelte progettuali ed organizzative</p>	<p>Procedure</p>	<p>Misure preventive e protettive</p>	<p>Misure di coordinamento</p>
	<p>[Caduta di materiale dall'alto] - Le forche semplici possono essere utilizzate solo</p>	<p>[Caduta di materiale dall'alto] Per la protezione dei lavoratori dalla caduta di</p>	<p>[Caduta di materiale dall'alto] Le scelte progettuali, le procedure, gli</p>

	<p>per operazioni di scarico dei materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione delle operazioni in caso di condizioni meteo che possono pregiudicare la sicurezza (forte vento, pioggia intensa). - Manutenzione dei mezzi di sollevamento secondo le indicazioni del fabbricante e verifica periodica annuale. Gli esiti dei controlli e delle verifiche devono essere disponibili in cantiere. - Controllo dell'integrità delle imbracature, funi e dei ganci di sollevamento. - Controllo dell'integrità degli accessori di sollevamento (gabbie, bilancieri e cassoni). - Le operazioni di movimentazione di materiali con apparecchi di sollevamento fissi e mobili devono essere effettuati da personale abilitato e coadiuvati con l'ausilio di un preposto. - Le attrezzature di movimentazione devono essere sottoposte a controlli iniziali e periodici secondo le indicazioni fornite dal costruttore e dalla normativa vigente. <p>- Per il getto dei materiali i canali devono avere i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) imboccatura superiore protetta per evitare cadute accidentali di persone; b) ogni tronco inserito in quello inferiore; c) eventuali raccordi, adeguatamente rinforzati; d) ultimo tratto inclinato, al fine di ridurre la velocità di fuoriuscita del materiale; e) estremità inferiore sufficientemente lontana dalla struttura e dai ponti di servizio; deve inoltre essere posta ad altezza tale da evitare la formazione di polvere o di pericolosi rimbalzi di materiale; f) estremità inferiore posta ad altezza non superiore ai due metri dal piano di raccolta. <p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p>	<p>materiali sulle vie di transito o posti di lavoro predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impalcato di protezione dei luoghi di transito costituita da struttura tubolare metallica e copertura con tavoloni. - Mantovana parasassi aggettante su ponteggio, con struttura di supporto in tubolari metallici giuntati, inclinazione di 30° e sporgenza 1,50 metri rispetto al piano orizzontale. - Teli o reti traspiranti su ponteggio per contenimento polveri e materiali minuti. - Delimitazione del perimetro esterno dell'area con rete plastificata o metallica arretrata di almeno 2 metri dal ponteggio o copertura. - Canali di scarico a tubi telescopici per il getto dei materiali dall'alto. - Per la movimentazione di tubazioni utilizzare bilanciere a trave predisposto per due punti o quattro di attacco regolabili in linea, funi o catene e ganci di sicurezza. - Forca con gabbia per sollevamento di carichi unitari su pallet. - Cassoni a sponde alte per il sollevamento di materiali minuti. - Segregazione delle aree a rischio con transenne o reti plastificate. - Segnaletica di sicurezza specifica del rischio per informare i lavoratori. - Apparecchi di sollevamento adeguati ai carichi da sollevare: gru a torre, autogrù, gru su autocarro o carrelli semoventi a braccio telescopico. <p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <p>Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di 	<p>apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano. Incaricare un preposto che coordini affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle zone a rischio; - nessun lavoratore soste in prossimità dei lavori a rischio; - non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività di sollevamento materiali con altre attività di cantiere differenti; - non ci sia la presenza contemporanea di più attività di sollevamento con mezzi diversi nella stessa area. <p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <p>Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano. Incaricare un preposto che coordini affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto; - nessun lavoratore soste in prossimità dei lavori con mezzi in movimento; - non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine
--	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale: evitare di fraporsi fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura. - Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone. 	<p>lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione. - Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo. 	<p>in movimento ed attività diverse;</p> <ul style="list-style-type: none"> - nessun lavoratore transiti o soste nelle zone di carico o scarico dei materiali.
--	---	---	---

Lavorazione: Tinteggiatura pareti esterne			
Descrizione (Tipo di intervento) Tinteggiatura di pareti esterne.			
Rischi in riferimento alla lavorazione	Caduta dall'alto per lavori su facciate Rischi da uso di sostanze chimiche		
Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
	<p>[Caduta dall'alto per lavori su facciate]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'integrità degli impalcati e dei parapetti dei ponteggi prima di ogni inizio di attività sui medesimi. - Quando per esigenze di lavoro alcune opere provvisorie devono essere manomesse o rimosse, appena ultimate quelle lavorazioni è indispensabile ripristinare le protezioni facendo uso di imbracature anticaduta. - Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. - Il ponteggio con relativa omologa ministeriale deve essere montato seguendo il libretto di montaggio e gli schemi contenuti nel Piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) redatto per 	<p>[Caduta dall'alto per lavori su facciate]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori su prospetti installare un ponteggio di facciata. Durante tutta la durata dei lavori di costruzione il parapetto superiore del ponteggio deve superare almeno di 1,20 cm il piano di gronda. - Quando tecnicamente non è possibile o risulta troppo pericoloso installare una protezione laterale o un ponteggio devono essere utilizzati cestelli su autocarro, piattaforme autosollevanti, scale aeree, reti di sicurezza, funi di sicurezza. - Se la distanza tra il piano di calpestio del ponteggio e la facciata è superiore a 20 cm, devono essere prese misure che permettano di evitare le cadute attraverso questa apertura 	<p>[Caduta dall'alto per lavori su facciate]</p> <p>Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p> <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p> <p>Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare</p>

	<p>quel specifico cantiere, con elementi che devono portare impressi il nome e il marchio del fabbricante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il montaggio deve essere effettuato da una squadra composta da 2 montatori abilitati sotto la diretta sorveglianza di preposto formato. - Le condizioni degli elementi devono essere verificati prima del montaggio e gli esiti dei controlli devono essere registrati. - Il ponteggio deve essere ancorato all'opera servita, secondo la tipologia e il numero degli ancoraggi previsti dal libretto e/o dalla relazione di calcolo elaborata da un tecnico abilitato. - Il ponteggio deve distare dall'opera servita massimo 20 cm, in caso contrario allestire il parapetto anche sul lato interno o aggiungere una mensola a sbalzo per ridurre la distanza a meno di 20 cm. - Per salire e scendere dal ponteggio utilizzare le scalette interne e le botole. - Verificare prima dell'uso che ogni piano di lavoro sia completo di impalcato, parapetto, tavola fermapiede e cancelletto laterale. La parti non accessibili devono essere chiuse. - Gli elementi del ponteggio non devono essere rimossi durante la fase di lavoro per facilitare le lavorazioni. - Il Programma lavori di allestimento deve essere compatibile con le condizioni climatiche. Immediata sospensione lavori in caso di eventi meteorici eccezionali. - Le tavole costituenti il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie ed impalcati di servizio, balconi di carico e castelli di tiro devono avere le fibre con andamento parallelo all'asse, spessore adeguato al carico da sopportare ed in ogni caso non minore di cm 5, e larghezza non minore di cm 30. Le tavole stesse non devono avere nodi passanti che 	<p>quali parapetto interno o sbalzo.</p> <p>Le cadute di persone dall'alto devono essere impedito con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ponte a torre su ruote (trabattelli) conforme alla norma UNI HD 1004. - Ponteggio di servizio a tubi e giunti con sottoponte di sicurezza a distanza non superiore a 2,50 metri. - Ponte su cavalletti con impalcato in tavole di legno della sezione minima di 30 x 5 cm, poggiato su tre cavalletti, larghezza 90 cm e lunghezza 4 metri. - Ponteggio di servizio a telai prefabbricati e piano di calpestio con tavole metalliche, sottoponte di sicurezza, controventatura sia in pianta che sui laterali. - Ponteggio a sbalzo con elementi in legno. - Ponteggio a sbalzo con elementi metallici. - Sistemi combinati costituiti da parapetti di trattenuta e reti di sicurezza integrati fra loro. - Castelli di tiro per posizionare in quota e sostenere i mezzi di sollevamento dei materiali costituiti da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e sottostruttura portante metallica. - Passerelle metalliche o in legno complete di parapetto e tavole fermapiede per il collegamento di posti di lavoro a quote diverse. <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche] Per la protezione dei lavoratori durante l'uso di sostanze chimiche predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nelle aree di lavoro con ventilazione naturale scarsa o assente deve essere predisposto in relazione alla concentrazione di inquinanti aerodispersi: <p>a) Impianto di ventilazione generale dell'aria in</p>	<p>quanto indicato nel piano.</p>
--	--	---	-----------------------------------

	<p>riducano più del dieci per cento la sezione di resistenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In presenza di condizioni meteo avverse (pioggia, vento, nevicata, gelo, nebbia) sospendere le lavorazioni sul ponteggio o sui prospetti. Prima di riprendere i lavori verificare gli apprestamenti. - Le attrezzature utilizzate per i lavori in quota devono essere utilizzate secondo il manuale d'uso che deve essere sempre a corredo. - Controllare prima dell'uso che le attrezzature siano state sottoposte ai controlli iniziali, periodici previsti dal costruttore e dalla normativa vigente per il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza. - Le passerelle o andatoie devono avere larghezza minima di 60 cm, o 1,20 cm in caso di passaggio con materiali, impalcato in legno o elementi metallici e parapetto di trattenuta. <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p> <ul style="list-style-type: none"> - In cantiere o allegate al Piano Operativo di sicurezza devono essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, ove sono riportate tutte le informazioni utili per: <ol style="list-style-type: none"> a) La corretta manipolazione. b) Lo stoccaggio. c) La gestione delle emergenze di primo soccorso e incendio. d) Le sostanze incompatibili. - Divieto di bere, mangiare e fumare con le mani sporche. - Controllo dell'efficienza degli impianti di ventilazione o aspirazione localizzata. - Divieto di svolgere lavorazioni con più sostanze pericolose contemporaneamente. - Scelta di sostanze chimiche non pericolose. - Sorveglianza sull'uso dei DPI previsti nella scheda di sicurezza da parte del preposto. 	<p>presenza di sostanze scarsamente inquinanti o pericolose.</p> <ul style="list-style-type: none"> b) Impianto di aspirazione localizzata capace di captare gli inquinanti a livello del punto di emissione limitandone in modo significativo la quantità presente all'interno degli ambienti di lavoro. - Confinamento con teli delle aree a rischio. - Per l'igiene dei lavoratori locali igienici con lavabi con acqua calda per lavarsi le mani e il viso. - Per interventi di emergenza devono essere presenti come presidi mezzi per il lavaggio oculare o della pelle in caso di contatto accidentale. - Per interventi in caso di malore deve essere previsto un servizio di primo soccorso composto da lavoratori formati ed equipaggiati da presidi sanitari. - Segnaletica con richiamo dei pericoli deve essere installata all'accesso dell'area a rischio. 	
--	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dei lavori in caso di sversamenti accidentali che possono compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori. - Quando si è tenuti a lavorare con prodotti contenenti solventi in locali non ventilati o ventilati insufficientemente, si deve provvedere a ventilare artificialmente il posto di lavoro. - Sui posti di lavoro deve essere consentito conservare materiali in quantità non superiore a quelle strettamente necessaria. - Il posto di lavoro e l'ambiente circostante vanno tenuti ben puliti. - In caso di perdite o di spargimenti, il materiale va eliminato ricorrendo a mezzi di assorbimento o di pulizia prescritti dal produttore. 		
--	---	--	--

Lavorazione: Interventi su prospetti			
<p>Descrizione (Tipo di intervento) La fase lavorativa prevede interventi di manutenzione e isolamento delle pareti esterne. Attività contemplate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimozione intonaci prospetti, pensiline, balconi e sottobalconi - Spicconatura calcestruzzo, pulizia e trattamento armatura - Formazione intonaco esterno - Isolamento murature mediante cappotto - Isolamento murature mediante riempimento - Isolamento ponti termici con pannelli a basso spessore - Tinteggiatura e finitura parete esterna 			
<p>Rischi in riferimento alla lavorazione</p>	<p>Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri Rischi da manutenzioni estese Rischi da uso di sostanze chimiche</p>		
<p>Scelte progettuali ed organizzative</p>	<p>Procedure</p>	<p>Misure preventive e protettive</p>	<p>Misure di coordinamento</p>
	<p>[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]</p>	<p>[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]</p>	<p>[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Il ponteggio con relativa omologa ministeriale deve essere montato seguendo il libretto di montaggio e gli schemi contenuti nel Piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) redatto per quel specifico cantiere, con elementi che devono portare impressi il nome e il marchio del fabbricante. - Il montaggio deve essere effettuato da una squadra composta da 2 montatori abilitati sotto la diretta sorveglianza di preposto formato. - Le condizioni degli elementi devono essere verificate prima del montaggio e gli esiti dei controlli devono essere registrati. - Il ponteggio deve essere ancorato all'opera servita, secondo la tipologia e il numero degli ancoraggi previsti dal libretto e/o dalla relazione di calcolo elaborata da un tecnico abilitato. - Il ponteggio deve distare dall'opera servita massimo 20 cm, in caso contrario allestire il parapetto anche sul lato interno o aggiungere una mensola a sbalzo per ridurre la distanza a meno di 20 cm. - Per salire e scendere dal ponteggio utilizzare le scalette interne e le botole. - Verificare prima dell'uso che ogni piano di lavoro sia completo di impalcato, parapetto, tavola fermapiede e cancelletto laterale. La parti non accessibili devono essere chiuse. - Gli elementi del ponteggio non devono essere rimossi durante la fase di lavoro per facilitare le lavorazioni. - Il programma lavori di allestimento deve essere compatibile con le condizioni climatiche. Immediata sospensione lavori in caso di eventi meteorici eccezionali. - Le tavole costituenti il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie ed impalcati di servizio, balconi di carico e castelli di tiro devono avere le fibre con 	<p>Per la protezione dei lavoratori dalle cadute dall'alto predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ponte a torre su ruote (trabattelli) conforme alla norma UNI HD 1004. - Parapetto normale con tavola fermapiede in legno a solaio o cornicione. - Parapetto normale con elementi a tubi e giunti e tavola fermapiede a solaio o cornicione. - Ponteggio di servizio a tubi e giunti con sottoponte di sicurezza a distanza non superiore a 2,50 metri. - Ponte su cavalletti con impalcato in tavole di legno della sezione minima di 30 x 5 cm, poggiato su tre cavalletti, larghezza 90 cm e lunghezza 4 metri. - Ponteggio di servizio a telai prefabbricati e piano di calpestio con tavole metalliche, sottoponte di sicurezza, controventatura sia in pianta che sui laterali. - Copertura di botole, asole e aperture nei solai con tavolato in legno. - Protezione delle aperture verso il vuoto o vani. - Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 sotto la copertura e/o i lucernari. - Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 collegate alle armature provvisorie dei solai. - Sistemi combinati costituiti da parapetti di trattenuta e reti di sicurezza integrati fra loro. - Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe A conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 10°. - Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe B conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 30°. - Balconi di carico per il deposito temporaneo 	<p>Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p> <p>[Rischi da manutenzioni estese] Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano. Incaricare un preposto che coordini affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle zone di demolizione; - nessun lavoratore soste in prossimità dei lavori di demolizione; - non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività di demolizioni e altre attività manuali differenti; - non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività di demolizioni su piani o pareti limitrofe; - nessun lavoratore transiti o soste nelle zone di carico o scarico dei materiali. <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche] Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare</p>
--	--	---	---

	<p>andamento parallelo all'asse, spessore adeguato al carico da sopportare ed in ogni caso non minore di cm 5, e larghezza non minore di cm 30. Le tavole stesse non devono avere nodi passanti che riducano più del 10% la sezione di resistenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori in cui non è possibile allestire apprestamenti deve essere realizzata una protezione costituita da tesatura di cavo metallico fra elementi strutturali per l'ancoraggio delle funi di trattenuta delle imbracature di sicurezza. - I sistemi di protezione del bordo sulle coperture devono essere installati con l'ausilio di attrezzature specifiche (piattaforme o cestelli). - Le reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 12631 devono essere montate da personale competente. In cantiere deve essere presente il manuale d'uso nel quale sono contenute tutte le informazioni necessarie a: <ul style="list-style-type: none"> a) montaggio, uso e smontaggio; b) cure e ispezioni; c) avvertenze per l'uso. - Il Ponte a torre su ruote deve essere montato da personale competente secondo il manuale fornito dal fabbricante. Le ruote durante l'uso devono essere bloccate con gli stabilizzatori. La salita e la discesa deve essere interna impiegando le apposite scalette e botole. Durante la fase lavorativa il piano di lavoro deve essere protetto sui 4 lati. Il ponte deve essere utilizzato secondo il manuale d'uso. - Le attrezzature utilizzate per i lavori in quota devono essere utilizzate secondo il manuale d'uso che deve essere sempre a corredo. - Controllare prima dell'uso che le attrezzature siano state sottoposte ai controlli iniziali periodici previsti dal costruttore e dalla normativa vigente per il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza. - Le passerelle o andatoie devono avere larghezza 	<p>dei materiali in quota costituito da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e struttura portante a castello o a sbalzo con tubolari metallici giuntati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Castelli di tiro per posizionare in quota e sostenere i mezzi di sollevamento dei materiali costituiti da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e sottostruttura portante metallica. - Passerelle metalliche o in legno complete di parapetto e tavole fermapiede, per il collegamento di posti di lavoro a quote diverse allestire passerelle metalliche o in legno. <p>Nelle lavorazioni in assenza di apprestamenti o dove non sia possibile l'allestimento, le condizioni di sicurezza devono essere garantite con l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma di lavoro (cestello) su braccio idraulico e mezzo semovente. - Ponte sviluppabile su carro. - Scala sviluppabile su carro. <p>[Rischi da manutenzioni estese] Durante le operazioni di manutenzione con mezzi meccanici e manuali devono essere adottate misure atte ad impedire i rischi conseguenti. In particolare: Per l'accesso ai lavori in quota utilizzare in relazione al tipo di lavorazione adeguati apprestamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ponteggio a tubi e giunti, impalcato in legno, parapetti con fermapiede, e sottoponte di servizio a distanza massima di 2,50 metri. - Ponteggio di servizio a telai prefabbricati e piano di calpestio con tavole metalliche, sottoponte di sicurezza, controventatura sia in pianta che sui laterali e parapetti di trattenuta e 	<p>quanto indicato nel piano.</p>
--	--	--	-----------------------------------

	<p>minima di 60 cm, o 1,20 cm in caso di passaggio con materiali, impalcato in legno o elementi metallici e parapetto di trattenuta.</p> <p>[Rischi da manutenzioni estese]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli interventi di puntellamento e rafforzamento di strutture di cui non si conosce il comportamento statico deve essere oggetto di una progettazione esecutiva. - Le opere di rinforzo devono essere eseguite dal basso verso l'alto, e cioè al contrario delle demolizioni, che procedono sempre dall'alto verso il basso, e sono in genere costituite da putrelle e ponteggi: queste debbono sempre essere calcolate da un progettista. - Segnalazione/interdizione delle aree oggetto di demolizione, in particolare ai piani sottostanti i solai oggetto della demolizione. - Disattivare tutti gli impianti presenti all'interno del fabbricato. - Le operazioni di demolizione devono essere svolte sotto la diretta sorveglianza di un preposto. - E' vietata la demolizione manuale di muri aventi altezza superiore ai 2 m senza l'ausilio di ponti di servizio. - Per demolizioni manuali di pareti e muri: <ul style="list-style-type: none"> a) ponti su cavalletti fino a 2 metri. b) ponti a torre su ruote e scale con ruote per altezze fino a 6-7. c) ponteggio metallico prefabbricato per altezze superiori a 7 metri. - Verificare l'integrità degli impalcati e dei parapetti dei ponteggi prima di ogni inizio di attività sui medesimi. - Evitare i depositi di materiale sui ponteggi esterni; quelli consentiti, necessari per l'andamento del lavoro, non devono eccedere in altezza la tavola fermapiede. 	<p>tavola fermapiede.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Balconi di carico per il deposito temporaneo dei materiali in quota costituito da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e struttura portante a castello o a sbalzo con tubolari metallici giuntati. - Ponte su cavalletti con impalcato in legno, larghezza 90 cm, lunghezza 4 metri e minimo 3 cavalletti. <p>Nelle lavorazioni in assenza di apprestamenti o dove non sia possibile l'allestimento, le condizioni di sicurezza devono essere garantite con l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma di lavoro (cestello) su braccio idraulico e mezzo semovente. - Ponte sviluppabile su carro. - Scala sviluppabile su carro. <p>Le cadute di persone dall'alto durante le lavorazioni di manutenzione da aperture sui muri, nei solai, nei vani prospicienti il vuoto devono essere protette con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di protezione del bordo di classe A conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 10°. - Copertura di botole, asole e aperture nei solai con tavolato in legno. <p>Il crollo totale o parziale delle strutture in manutenzione deve essere impedito con misure adatte a garantire la stabilità, in particolare con elementi di puntellamento e rafforzamento di pareti portanti, solai, architravi, rampe di scale, muri perimetrali, fondazioni secondo le indicazioni progettuali impartite dalla direzione lavori.</p>	
--	--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. - Tenere sgombri gli impalcati dei ponteggi e le zone di passaggio da materiali ed attrezzature non più in uso. - Eseguire la pulizia dei posti di lavoro e di passaggio, accumulando il materiale di risulta per poterlo calare a terra convenientemente raccolto o imbracato. - Le polveri che si sviluppano nel corso delle demolizioni devono essere ridotte bagnando i detriti giornalmente più volte nel periodo estivo o in presenza di forte vento. - I rifiuti costituiti da materiale proveniente dalle demolizioni devono essere smaltiti ogni 3 mesi indipendentemente dalla quantità, oppure quando il quantitativo raggiunge i 20 mc. - Le attrezzature utilizzate per i lavori in quota devono essere utilizzate secondo il manuale d'uso che deve essere sempre a corredo. - Controllare prima dell'uso che le attrezzature siano state sottoposte ai controlli iniziali, periodici previsti dal costruttore e dalla normativa vigente per il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza. - Le passerelle o andatoie devono avere larghezza minima di 60 cm, o 1,20 cm in caso di passaggio con materiali, impalcato in legno o elementi metallici e parapetto di trattenuta. - La demolizione di muri e pareti di altezza inferiore a 5 metri deve essere effettuata con ponti di servizio (ponti su cavalletti) indipendenti dall'opera da demolire. Per altezze sino a 6-7 metri è possibile utilizzare ponte a torre su ruote o scala inclinata con ruote. Per demolizioni di muri e pareti di altezza maggiore è necessario utilizzare un ponteggio metallico. 	<p>La caduta di detriti o materiali minuti sulle vie di passaggio o di lavoro deve essere impedito con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teli o reti traspiranti su ponteggio per contenimento polveri e materiali minuti. - Canali di scarico macerie collegati direttamente su cassone scarrabile di raccolta macerie. - Tettoia di protezione dei luoghi di transito costituita da struttura tubolare metallica e copertura con tavoloni. - Mantovana parasassi aggettante su ponteggio, costituita da tavole in legno o metalliche con struttura di supporto in tubolari metallici giuntati, inclinazione di 30° e sporgenza 1,50 metri rispetto al piano orizzontale. <p>- Il perimetro esterno dell'area deve essere delimitato con rete di recinzione metallica.</p> <p>- Per le demolizioni controllate sono ammessi escavatori dotati di martello e cesoia in possesso dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.</p> <p>- Gli escavatori devono essere provvisti di cabina con dispositivi di protezione ROPS e FOPS.</p> <p>- Per l'abbattimento delle polveri e il loro contenimento utilizzare cannoncini ad acqua per bagnatura materiali da demolire e detriti per abbattimento polveri.</p> <p>- Per la protezione dei lavoratori dalle elevate emissioni di rumore, utilizzare attrezzature con bassa emissione di rumore e mezzi meccanici con cabina insonorizzata.</p> <p>All'interno delle aree di lavoro per la circolazione dei veicoli devono essere adottate</p>	
--	--	--	--

	<p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p> <ul style="list-style-type: none"> - In cantiere o allegate al Piano Operativo di sicurezza devono essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, ove sono riportate tutte le informazioni utili per: <ul style="list-style-type: none"> a) La corretta manipolazione; b) Lo stoccaggio; c) La gestione delle emergenze di primo soccorso e incendio; d) Le sostanze incompatibili. - Divieto di bere, mangiare e fumare con le mani sporche. - Controllo dell'efficienza degli impianti di ventilazione o aspirazione localizzata. - Divieto di svolgere lavorazioni con più sostanze pericolose contemporaneamente. - Scelta di sostanze chimiche non pericolose. - Sorveglianza sull'uso dei DPI previsti nella scheda di sicurezza da parte del preposto. - Sospensione dei lavori in caso di sversamenti accidentali che possono compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori. - Quando si è tenuti a lavorare con prodotti contenenti solventi in locali non ventilati o ventilati insufficientemente, si deve provvedere a ventilare artificialmente il posto di lavoro. - Sui posti di lavoro deve essere consentito conservare materiali in quantità non superiore a quelle strettamente necessaria. - Il posto di lavoro e l'ambiente circostante vanno tenuti ben puliti. - In caso di perdite o di spargimenti, il materiale va eliminato ricorrendo a mezzi di assorbimento o di pulizia prescritti dal produttore. 	<p>misure atte ad impedire i rischi conseguenti. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delimitare l'area operativa dei mezzi con rete plastificata e metallica. - Predisporre percorsi e mezzi per il sicuro accesso ai posti di lavoro e per il rapido allontanamento. - I mezzi meccanici e di trasporto devono essere ben visibili mediante segnalatori acustici e lampeggianti durante le manovre e la fase operativa. <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p> <p>Per la protezione dei lavoratori durante l'uso di sostanze chimiche predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confinamento con teli delle aree a rischio. - Per l'igiene dei lavoratori locali igienici con lavabi con acqua calda per lavarsi le mani e il viso. - Per interventi di emergenza devono essere presenti come presidi mezzi per il lavaggio oculare o della pelle in caso di contatto accidentale. - Per interventi in caso di malore deve essere previsto un servizio di primo soccorso composto da lavoratori formati ed equipaggiati da presidi sanitari. - Segnaletica con richiamo dei pericoli deve essere installata all'accesso dell'area a rischio. - Nelle aree di lavoro con ventilazione naturale scarsa o assente deve essere predisposto in relazione alla concentrazione di inquinanti aerodispersi: <ul style="list-style-type: none"> a) Impianto di ventilazione generale dell'aria in presenza di sostanze scarsamente inquinanti o pericolose. b) Impianto di aspirazione localizzata capace di captare gli inquinanti a livello del punto di 	
--	--	--	--

		emissione limitandone in modo significativo la quantità presente all'interno degli ambienti di lavoro.	
--	--	--	--

Lavorazione: Montaggio infissi esterni in PVC			
Descrizione (Tipo di intervento)			
La fase prevede l'approvvigionamento e il montaggio di infissi esterni in PVC			
Rischi in riferimento alla lavorazione	Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri Elettrocuzione		
Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
	<p>[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ponteggio con relativa omologa ministeriale deve essere montato seguendo il libretto di montaggio e gli schemi contenuti nel Piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) redatto per quel specifico cantiere, con elementi che devono portare impressi il nome e il marchio del fabbricante. - Il montaggio deve essere effettuato da una squadra composta da 2 montatori abilitati sotto la diretta sorveglianza di preposto formato. - Le condizioni degli elementi devono essere verificati prima del montaggio e gli esiti dei controlli devono essere registrati. - Il ponteggio deve essere ancorato all'opera servita, secondo la tipologia e il numero degli ancoraggi previsti dal libretto e/o dalla relazione di calcolo elaborata da un tecnico abilitato. - Il ponteggio deve distare dall'opera servita massimo 20 cm, in caso contrario allestire il parapetto anche sul lato interno o aggiungere una mensola a sbalzo per ridurre la distanza a meno di 	<p>[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]</p> <p>Per la protezione dei lavoratori dalle cadute dall'alto predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ponte a torre su ruote (trabattelli) conforme alla norma UNI HD 1004. - Parapetto normale con tavola fermapiEDE in legno a solaio o cornicione. - Parapetto normale con elementi a tubi e giunti e tavola fermapiEDE a solaio o cornicione. - Ponteggio di servizio a tubi e giunti con sottoponte di sicurezza a distanza non superiore a 2,50 metri. - Ponte su cavalletti con impalcato in tavole di legno della sezione minima di 30 x 5 cm, poggiato su tre cavalletti, larghezza 90 cm e lunghezza 4 metri. - Ponteggio di servizio a telai prefabbricati e piano di calpestio con tavole metalliche, sottoponte di sicurezza, controventatura sia in pianta che sui laterali. - Copertura di botole, asole e aperture nei solai con tavolato in legno. 	<p>[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]</p> <p>Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p> <p>[Elettrocuzione]</p> <p>Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p>

	<p>20 cm.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per salire e scendere dal ponteggio utilizzare le scalette interne e le botole. - Verificare prima dell'uso che ogni piano di lavoro sia completo di impalcato, parapetto, tavola fermapiede e cancelletto laterale. La parti non accessibili devono essere chiuse. - Gli elementi del ponteggio non devono essere rimossi durante la fase di lavoro per facilitare le lavorazioni. - Il programma lavori di allestimento deve essere compatibile con le condizioni climatiche. <p>Immediata sospensione lavori in caso di eventi meteorici eccezionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tavole costituenti il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie ed impalcati di servizio, balconi di carico e castelli di tiro devono avere le fibre con andamento parallelo all'asse, spessore adeguato al carico da sopportare ed in ogni caso non minore di cm 5, e larghezza non minore di cm 30. Le tavole stesse non devono avere nodi passanti che riducano più del dieci per cento la sezione di resistenza. - Nei lavori in cui non è possibile allestire apprestamenti deve essere realizzata una protezione costituita da tesatura di cavo metallico fra elementi strutturali per l'ancoraggio delle funi di trattenuta delle imbracature di sicurezza. - I sistemi di protezione del bordo sulle coperture devono essere installati con l'ausilio di attrezzature specifiche (piattaforme o cestelli). - Le reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 12631 devono essere montati da personale competente. In cantiere deve essere presente il manuale d'uso nel quale sono contenute tutte le informazioni necessarie a: <p>a) montaggio, uso e smontaggio;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Protezione delle aperture verso il vuoto o vani. - Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 sotto la copertura e/o i lucernari. - Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 collegate alle armature provvisorie dei solai. - Sistemi combinati costituiti da parapetti di trattenuta e reti di sicurezza integrati fra loro. - Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe A conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 10°. - Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe B conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 30°. - Balconi di carico per il deposito temporaneo dei materiali in quota costituito da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e struttura portante a castello o a sbalzo con tubolari metallici giuntati. - Castelli di tiro per posizionare in quota e sostenere i mezzi di sollevamento dei materiali costituiti da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e sottostruttura portante metallica. - Passerelle metalliche o in legno complete di parapetto e tavole fermapiede, per il collegamento di posti di lavoro a quote diverse allestire passerelle metalliche o in legno. <p>Nelle lavorazioni in assenza di apprestamenti o non sia possibile l'allestimento, le condizioni di sicurezza devono essere garantiti con l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma di lavoro (cestello) su braccio idraulico e mezzo semovente. - Ponte sviluppabile su carro. 	
--	---	---	--

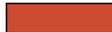
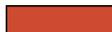
	<p>b) cure e ispezioni; c) avvertenze per l'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Ponte a torre su ruote deve essere montato da personale competente secondo il manuale fornito dal fabbricante. Le ruote durante l'uso devono essere bloccate con gli stabilizzatori. La salita e la discesa deve essere interna impiegando le apposite scalette e botole. Durante la fase lavorativa il piano di lavoro deve essere protetto sui 4 lati. Il ponte deve essere utilizzato secondo il manuale d'uso. - Le attrezzature utilizzate per i lavori in quota devono essere utilizzate secondo il manuale d'uso che deve essere sempre a corredo. - Controllare prima dell'uso che le attrezzature siano state sottoposte ai controlli iniziali, periodici previsti dal costruttore e dalla normativa vigente per il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza. - Le passerelle o andatoie devono avere larghezza minima di 60 cm, o 1,20 cm in caso di passaggio con materiali, impalcato in legno o elementi metallici e parapetto di trattenuta. <p>[Elettrocuzione]</p> <ul style="list-style-type: none"> - I lavori su parti in tensioni o in prossimità di parti in tensione devono essere effettuati solo da personale competente sotto la diretta sorveglianza di un preposto. - Disattivare le parti in tensione e bloccare l'apertura del quadro per evitare attivazioni non autorizzati. - Verificare l'integrità delle prese, prolunghe e spine. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scala sviluppabile su carro. <p>[Elettrocuzione]</p> <p>Per la protezione dei lavoratori dal rischio di elettrocuzione predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segregazioni delle aree di lavoro in cui sono presenti parti attive non protette con recinzione per impedire l'accesso ai non addetti ai lavori. - Quadro elettrico generale e sottoquadri con prese interbloccate IP65 protette da magneti-termico in possesso dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla norma CEI 17-13/4 e norme tecniche pertinenti. - Collegamento all'impianto di terra di cantiere delle attrezzature elettriche fisse, del quadro generale e dei sottoquadri. - Schermatura delle parti attive con involucri o barriere, qualora non sia possibile la messa fuori tensione dell'impianto. - Attrezzature isolanti per lavori su parti in tensione. - Attrezzature elettriche portatili con marcatura IMQ e doppio isolamento e conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza elettrica. - Prolunghe, prese, spine, cavi, adattatori e materiale elettrico in possesso dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla norma CEI o norme tecniche pertinenti. - Attrezzature elettriche portatili con tensione non superiore a 50 Volt verso terra per lavori in luoghi bagnati. 	
--	---	--	--

Lavorazione: Smantellamento del cantiere

Descrizione (Tipo di intervento) La fase prevede l'allestimento del cantiere. Attività contemplate: - Montaggio recinzione e cancello di cantiere - Posa baraccamenti di cantiere - Posa di servizi di cantiere - Delimitazione area di deposito dei materiali di cantiere - Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere			
Rischi in riferimento alla lavorazione		Investimento da veicoli nell'area di cantiere	
Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
	[Investimento da veicoli nell'area di cantiere] - Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale: evitare di fraporsi fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura. - Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.	[Investimento da veicoli nell'area di cantiere] Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere: - Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili. - I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione. - Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.	[Investimento da veicoli nell'area di cantiere] Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano. Incaricare un preposto che coordini affinché: - nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto; - nessun lavoratore soste in prossimità dei lavori con mezzi in movimento; - non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse; - nessun lavoratore transiti o soste nelle zone di carico o scarico dei materiali.

	Intero cantiere
---	-----------------

Proprietà della fase

#	Nome	Descrizione	Data inizio	Data fine	gg	Area cantiere	Produzione				Impresa esecutrice
							N.squadre	Componenti squadra	Totale lav.	Prod. giornaliera squadra	
3	Allestimento del cantiere	Allestimento del cantiere	---	---	---		1	0	0	0	
4	Installazione di ponteggio metallico a telai prefabbricati	Installazione di ponteggio metallico a telai prefabbricati	24/08/2023	28/08/2023	5		1	0	0	0	
5	Interventi su prospetti	Interventi su prospetti	---	---	---		1	0	0	0	
6	Smantellamento del cantiere	Smantellamento del cantiere	15/09/2023	20/09/2023	6		1	0	0	0	
7	Pulizia di paramenti murari con idrosabbatura	Pulizia di paramenti murari con idrosabbatura	29/08/2023	13/09/2023	16		1	3	3	250 Mq/g g	
8	Rifacimento di tinte con autocestello	Rifacimento di tinte con autocestello	28/08/2023	12/09/2023	16		1	3	3	16 Mq/g g	
9	Rimozione di vecchie pitture con idrolavaggio	Rimozione di vecchie pitture con idrolavaggio	30/08/2023	11/09/2023	13		1	3	3	160 Mq/g g	
10	Tinteggiatura pareti esterne	Tinteggiatura pareti esterne	---	---	---		1	2	2	25 Mq/g g	
11	Montaggio infissi esterni in PVC	Montaggio infissi esterni in PVC	01/09/2023	14/09/2023	14		1	3	3	15 Mq/g g	

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI
 (2.1.2 lett. e E lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)

Fase interferenza lavorazioni	Sfasamento spaziale	Sfasamento temporale	Prescrizioni operative
Installazione di ponteggio metallico a telai prefabbricati Rifacimento di tinte con autocestello	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS

(2.1.3)

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure: SI NO

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO
(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g))

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese e lavoratori autonomi
- Altro:

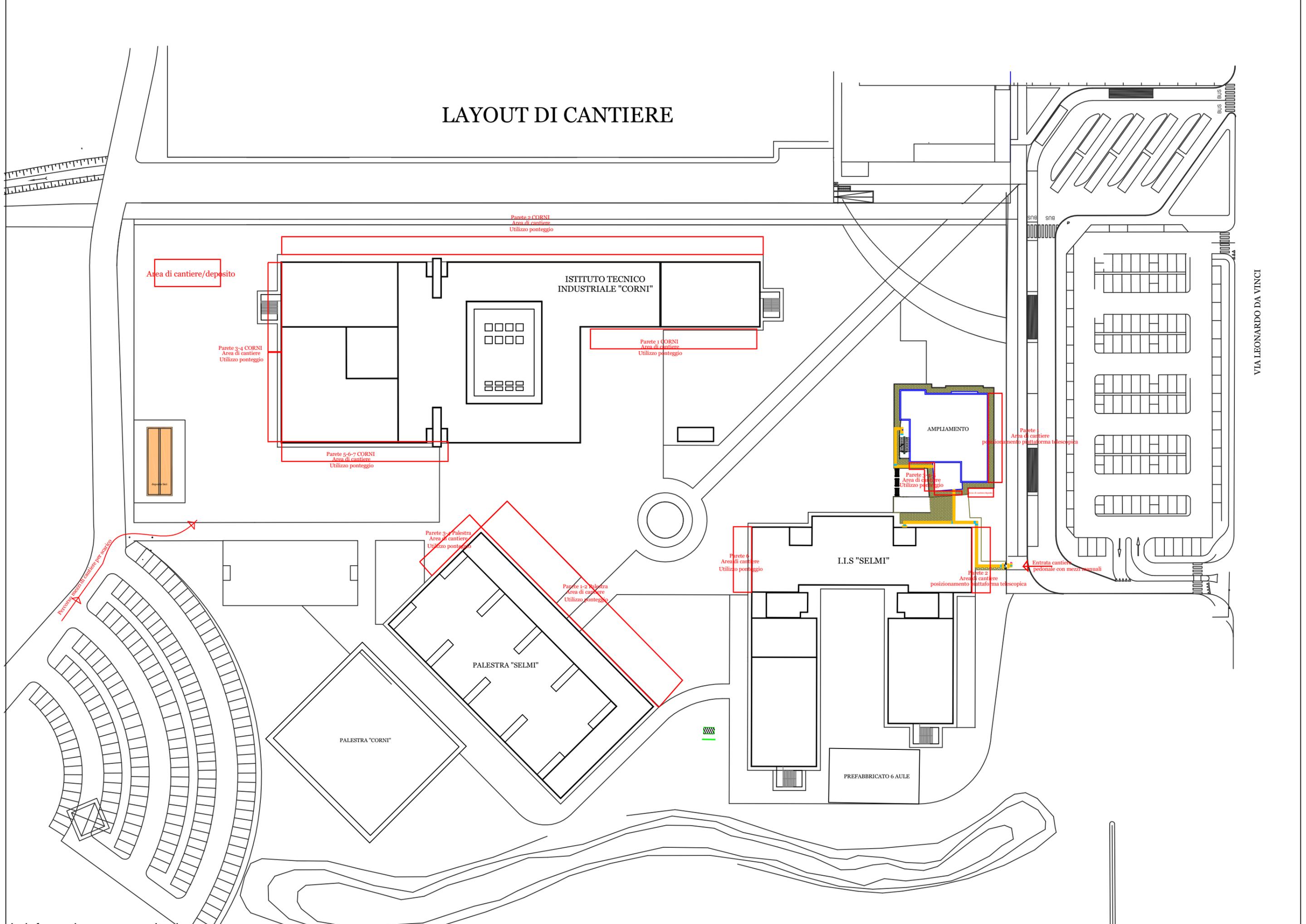
DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS
(2.2.2 lett. f)

- Evidenza della consultazione
- Riunione di coordinamento tra RLS
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE
- Altro:

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI
LAVORATORI
(2.1.2 lett. h)

- a cura del committente
- gestione separata tra le imprese
- gestione comune tra le imprese

LAYOUT DI CANTIERE

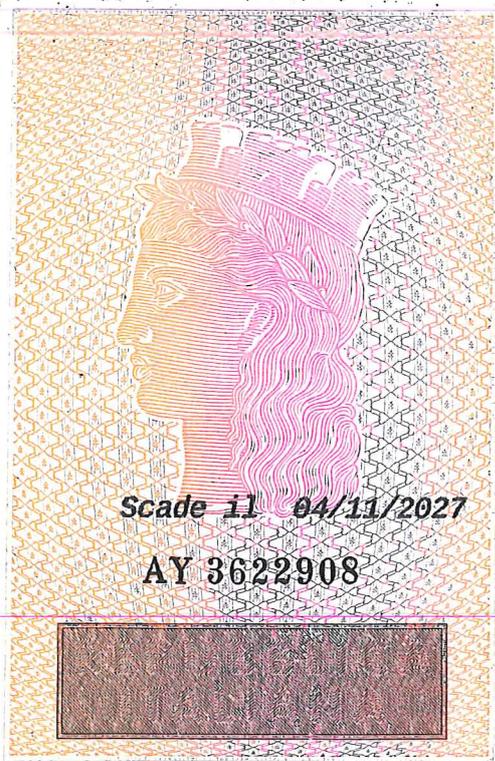


VIA LEONARDO DA VINCI

Cognome..... **LOMBARDI**
 Nome..... **ENRICO**
 nato il..... **04/11/1969**
 (atto n. **3286** **I** **A**)
 a..... **Modena (MO)**)
 Cittadinanza..... **ITALIANA**
 Residenza..... **Modena**
 Via..... **VIA PIERO DELLA FRANCESCA, n. 29**
 Stato civile.....
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **1.90**
 Capelli..... **CASTANI**
 Occhi..... **CASTANI**
 Segni particolari.....



Firma del titolare..... *Enrico Lombardi*
Modena li **04/08/2017**
 Impronta del dito indice sinistro..... *Raffaella Antonia Latini*
IP SINDACO
DIR. SEGR., 0.26
TOT., 5.42



LPZS. s.p.a. - O.C.V. - ROMA



Provincia di Modena
Area Tecnica
Telefono 059 209 618 - Fax 059 343 706
Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363
Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

Modello MA

Class. 06-06-02 fasc. 1062

Oggetto: POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI" LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA NOTTE DEL 09/03/2023
CIG Z8F3C2C880 – CUP G92B23002180007

Importo totale lavori a misura/corpo/corpo e misura a base d'appalto € ...**28.644,02**. IVA esclusa) di cui:

- importo per l'esecuzione delle lavorazioni soggetto a ribasso di gara €18.526,36....
- importo per l'attuazione dei piani di sicurezza € 1.136,10... non soggetto a ribasso.
- Importo della manodopera €...8.981,56...non soggetto a ribasso

Istruzioni per la compilazione

1. Segnalare il caso di coincidenza fra legale rappresentante e direttore tecnico.
2. Completare, con i dati richiesti e se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi.
3. Leggere attentamente le istruzioni, riportate nel testo o contenute nelle note.
4. Ove prevista l'opzione, occorrerà barrare l'ipotesi ricorrente, apponendo il simbolo X nella casella di pertinenza.
5. Le imprese ed i consorzi indicati quali esecutori da parte dei consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett.b), c) e d) del D. Lgs. n. 36/2023, dovranno obbligatoriamente compilare il presente modulo ai punti: e, e bis), f, g, g-bis, h, h-bis, i, j, j-bis, j-ter, j-quater, k, l, m, o, p, q, r, s, t, w, w-bis, w-ter, x, x-bis. Lo stesso adempimento compete ai concorrenti raggruppati o in avvalimento.
6. Con riferimento alla dichiarazioni da rendere previste alle lettere g), l), l bis), l ter), il concorrente è tenuto a dichiarare **tutti i provvedimenti** cioè sia le sentenze definitive e/o non definitive (per le quali non abbia proceduto ad ottenere la riabilitazione) sia i procedimenti ancora in corso di tipo contenzioso o bonario.

N.B. Il presente modello è predisposto con il solo scopo di agevolare le imprese nella predisposizione degli atti necessari, ma è parte integrante della lettera invito. Si ricorda pertanto che ai fini dell'ammissione alla gara, in caso di incongruenze, farà fede quanto previsto sia nello stesso, sia nella lettera di invito, si consiglia pertanto un'attenta lettura dei documenti stessi.

Il sottoscritto LOMBARDI ENRICO

nato a MODENA

il 4/11/1969

Mod. 6.5 35/9

A cura dell'U.O. Amministrativo Area Tecnica -Provincia di Modena- Luglio 2023

codice fiscale LMB NRC 69504 F257M

residente nel Comune di 41124 MODENA, VIA PIERO DELLA FRANCESCA 29

Provincia MODENA Stato ITALIA

Legale rappresentante dell'impresa EDILEA SRL

con sede nel Comune di MODENA Provincia MO C.a.p. 41124

Stato ITALIA Via / Piazza PIERO DELLA FRANCESCA n° 63

codice fiscale 01681370365 partita I.V.A. 01681370365

codice di attività¹ 433909

Telefono² 059 345775 Fax 059 345775

Indirizzo E-mail _____ P.e.c. EDILEA@PEC.EDILEACOSTRUZIONI.IT

ALESSANDRA@EDILEACOSTRUZIONI.IT

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri confronti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia di falsità in atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

DICHIARA

di partecipare alla procedura di gara indicata in oggetto nella seguente forma³:

come impresa singola

in associazione o consorzio con le seguenti imprese concorrenti:⁴

Impresa capogruppo: _____

Imprese mandanti: _____

- di prendere atto che come previsto al punto 7 COMUNICAZIONI della Lettera invito, tutte le comunicazioni tra la Provincia di Modena stazione appaltante e gli operatori economici invitati s'intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma SATER all'indirizzo pec del concorrente indicato in sede di registrazione alla piattaforma stessa ai fini della presente procedura di gara.

- che l'indirizzo dell'impresa sopraindicato è il domicilio eletto per le comunicazioni e di autorizzare espressamente l'Amministrazione all'invio di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, comprese quelle relative alle esclusioni, aggiudicazioni, sanzioni, ecc...ra di cui all'art.94 e ss del D.Lgs.n. 36/2023 ai fini della notifica, ed avente valore legale ai predetti recapiti, compresa la posta elettronica ed al numero di telefax sopra indicati;

1 Vedi dichiarazione punto 1 "Documenti e requisiti" lett. A sub e) della lettera invito

2 Vedi disposizioni generali della lettera d'invito.

3 Barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione dell'impresa concorrente

4 Indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa.

ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

dichiara altresì

a) - di essersi recato/a sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

b)- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

c) - di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, nel Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena, nel Capitolato speciale d'appalto, in tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, e di accettarne tutte le condizioni;

cbis) di avere preso piena ed integrale conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena approvato con Delibera n. 391 del 23 dicembre 2013 e di accettarne tutte le condizioni nessuna esclusa;

d) - di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti i lavori;

IPOTESI LAVORI A CORPO MASSIMO RIBASSO SULL'ELENCO PREZZI O SULL'IMPORTO DEI LAVORI

d bis) - di avere tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa e invariabile.

IPOTESI LAVORI CORPO/MISURA CON LISTA CATEGORIE

d bis) - di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella "lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori" relativamente alla parte a corpo non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle lavorazioni, resta fisso e invariabile.

e) - che l'impresa risulta iscritta, per attività corrispondente ai lavori da eseguire, nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa e relativo Codice :

BEA MO 234810 ed attesta, al riguardo, i seguenti dati⁵:

• numero di iscrizione: 01681370365

• data di iscrizione: 19/02/1996

• durata/data termine: 31/12/2030

• forma giuridica⁶:

⁵ per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza

⁶ barrare la casella che interessa

- impresa individuale
- società in nome collettivo
- società in accomandita semplice
- società per azioni
- società in accomandita per azioni
- società a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità limitata iscritta nell'Albo Società Cooperative e consorzi cooperativi presso il Ministero delle Attività produttive di cui al D.M. 23 Giugno 2004
- società cooperativa a responsabilità illimitata
- società cooperativa a responsabilità illimitata iscritta nell'Albo Società Cooperative e consorzi cooperativi presso il Ministero delle Attività produttive di cui al D.M. 23 Giugno 2004
- consorzio di cooperative di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) del D.Lgs.n. 36/2023 iscritto nell'Albo Società Cooperative e Consorzi cooperativi presso il Ministero delle Attività produttive di cui al D.M. 23 Giugno 2004
- consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del D.Lgs.n. 36/2023
- consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. d) del D.Lgs.n. 36/2023
- consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.45 comma 2 lett. f) del D.Lgs.n. 36/2023 (artt. 2602 e segg. Codice Civile)
- altro? _____

di **essere** una micro, piccola o media impresa

di **non** essere una micro, piccola o media impresa

- organi di amministrazione, persone che li compongono⁸, nonché i poteri loro conferiti:

LOMBARDI ENRICO N.A. MODENA 4/11/1969 PRESIDENTE CDA e USGALUS RAPPRESENTANTE
E DIRETTORE TECNICO

LOMBARDI ALESSANDRA N.A. MODENA 23/9/1964 VICE PRES. CDA CON POTERE RAPPRESENT.
E DIRETTORE TECNICO

DI GRANA POTITO N.A. ALCOLI SATRIANO (FG) 3/6/1957, CONSIGLIERE

FIUZZI LUIGI N.A. PERRA GOLA (VA) IL 27/9/1964, CONSIGLIERE

7 Specificare

8 indicare nominativi ed esatte generalità di:

- per Impresa individuale: del titolare e del direttore tecnico;
- per Società in nome collettivo: di un socio e del direttore tecnico;
- per Società in accomandita semplice: dei soci accomandatari e del direttore tecnico
- per tutti gli altri tipi di società o consorzio: dei membri del consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o superiore a 4.

Mod. 6.5 35/9

A cura dell'U.O. Amministrativo Area Tecnica -Provincia di Modena- Luglio 2023

-i direttori tecnici sono:

LOTTARDI ENRICO P.A. MODENA 4/11/1969 NI RESIDENTE VIA P. DELLA FRANCESCA, 29
LOTTARDI ALESSANDRA P.A. MODENA 23/9/1964 NI RESIDENTE VIA P. DELLA FRANCESCA, 59

e – bis) i soggetti di seguito elencati¹⁰, sono cessati dalle rispettive cariche nell'anno antecedente la data di invio della lettera invito:

f) che il sottoscritto legale rappresentante ed i soggetti indicati al precedente al punto **e)** sono ¹¹

Cittadini italiani

Cittadini del seguente Stato appartenente all'U.E. _____

Stranieri residenti in Italia¹²

g- l'inesistenza per il legale rappresentante e per i soggetti di cui all'art.94 comma 3 del D.Lgs.n.36/2023 (ed indicati al punto e) ed e-bis) di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei reati di cui all' art.94 comma 1 lettere a),b),c),d),e),f),g) e h) del D.Lgs. n. 36/2023.

oppure (nelle ipotesi di sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, per i soggetti di cui al punto e-bis):

g-bis) di dichiarare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata che si certifica con la produzione dei seguenti atti e/o documenti:

9 precisare dati anagrafici e residenza

10 vedi soggetti indicati alla precedente nota 8 e specificare generalità e carica rivestita nell'anno.

11 Se gli elementi di cui al presente punto non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità secondo il modulo riportato nell'allegato 2.

12 Da barrarsi in caso di stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite se appartenenti a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani.

h) - l'assenza, per il legale rappresentante e per i soggetti di cui all'art.94 comma 3 del D.Lgs.n 36/2023 (ed indicati al punto e) ed e-bis) di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4 del medesimo decreto, come previsto dall'art.94, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

h-bis)- di non essere (per ciascuno dei soggetti indicati alla nota del precedente punto e)) stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.l. 13.05.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n.203, o, essendo stato vittima dei medesimi reati citati, di non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689, come previsto dall'art.98, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 36/2023;

I) - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate ai sensi dell'All.II.10 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quelle dello Stato in cui è stabilita l'impresa, come previsto dall'art.95, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ;

oppure

di aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate ai sensi dell'All.II.10 rispetto al pagamento delle imposte e tasse o contributi previdenziale ma di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure di aver compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione;

J) - di non aver commesso, gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'All.X alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014; ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett.a) del D.Lgs.n.36/2023 precisando:

j bis) - di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza, nessuna esclusa, in particolare a quelli previsti dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii, e che l'impresa possiede le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INAIL Codice ditta	4197938	INAIL - Posizioni assicurativa territoriali	52120976/02 MODENA
INPS- Matricola azienda	5004049644	INPS - Sede competente	MODENA
INPS - Posizione Contributiva individuale titolare soci imprese artigiane.	14191327 13684265 14841607 14432558	INPS - Sede competente	MODENA
CASSA EDILE Codice Impresa	226506	CASSA EDILE - Codice cassa	MO3 MODENA

j-ter) -di applicare integralmente al personale impiegato nei lavori di cui al presente appalto il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro in vigore per il settore e la zona in cui si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto , e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

j-quater) - che il settore di appartenenza del contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare è il seguente:

EDILIZIA

EDILE CON SOLO IMPIEGATI E TECNICI

ALTRI SETTORI*

*occorre specificare il settore di riferimento da individuarsi all'indirizzo:

[http://www.cliclavoro.gov.it/Aziende/Adempimenti/Pagine/Area-download.aspx/Cronologia_versioni
comunicazioni obbligatorie/Versione del 30 Ottobre 2007/Allegati al Decreto CO/Allegati DMCO/Allegato D/
Allegato D Classificazioni v.1.1.xls/](http://www.cliclavoro.gov.it/Aziende/Adempimenti/Pagine/Area-download.aspx/Cronologia_versioni_comunicazioni_obbligatorie/Versione%20del%2030%20Ottobre%202007/Allegati%20al%20Decreto%20CO/Allegati%20DMCO/Allegato%20D/Allegato%20D%20Classificazioni%20v.1.1.xls/)

DIMENSIONE AZIENDALE n.....5.....dipendenti

k) - che l'impresa non è stata sottoposta a fallimento o si trova in liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 94 comma 2 lett.d) del D.Lgs. n.36/2023 e fatto salvo quanto previsto dall'art.186 bis del R.D. 16 Marzo 1942 n.267 (concordato con continuità aziendale) ;

l) - di non aver commesso, gravi illeciti professionali come indicati dall'art. 98 del D.Lgs.n.36/2023 tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, come previsto dall'art.98, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;¹³

ovvero

di aver commesso il seguente illecito professionale grave secondo l'art. 98 del D.Lgs.n.36/2023 (descrizione completa) e di aver tenuto il seguente comportamento/provvedimento/misura per evitare la ripetizione e ridurre le conseguenze: **(le eventuali dichiarazioni relative a condanne, provvedimenti ecc.... sono da rendersi a parte nell'allegato3)**

l-bis) - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini del proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

l-ter) - di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o al cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

m) - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.n.36/2023 non diversamente risolvibile, come previsto dall'art.95, comma 1, lettera b) del predetto decreto;

m bis) di non trovarsi in una situazione in cui una distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere

13 Vedi precedente nota 13

risolta con misure meno intrusive;

n) - di essere disponibile alla consegna anticipata dei lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto nei limiti e ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 9 o art.31 comma 2 lett.c) del D.Lgs 36/2023;

o) di non essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art.94, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023;

o in alternativa

di essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016 (in tale caso occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo):

p) - di non presentare nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

q) che nei propri confronti, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti oppure ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione ai sensi dell'art. 94, comma 2, lettere f) e g) del D.Lgs. n. 36/2023;

r) - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, come previsto dall'art.98, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 36/2023;

s) che, relativamente all'applicazione della Legge 12 marzo 1999 n. 68, ai sensi di quanto previsto dall'art.94, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n.36/2023;

L'impresa, in quanto soggetta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

L'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge n.68/99;

t) - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile né in altre relazioni, anche di fatto, con altri partecipanti che siano imputabili ad un unico centro decisionale, come previsto dall'art.95, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n.36/2023;

u) - di dichiarare che intende subappaltare i seguenti interventi o parte di essi, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 ¹⁴ :

CAT. OG1 OPERE MURARE e TINTEGGIATURE

14 La mancata dichiarazione comporterà necessariamente :

-diniego ad eventuali richieste di subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs.n.36/2023;

-esclusione nel caso di categorie per le quali è prevista qualificazione obbligatoria

-revoca dell'aggiudicazione nel caso di lavorazioni per le quali sono richieste abilitazioni specifiche previste da norme vigenti (es. abilitazione ex D.M. 22 gennaio 2008 n. 37) qualora, l'aggiudicatario prima della stipula del contratto o consegna dei lavori, nell'ipotesi di consegna anticipata, non sia in grado di dimostrare di possedere o disporre delle previste abilitazioni).

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, la presente dichiarazione dovrà essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo.

N.B. Qualora le lavorazioni da subappaltare siano comprese nelle categorie "c.d. sensibili" come specificato alla voce "Subappalto" della lettera invito, i subappaltatori, al momento della richiesta di autorizzazione dovranno essere sottoposti alle verifiche antimafia ai sensi del D.P.C.M. 18 Aprile 2013 con i tempi dallo stesso previsti ad eccezione di coloro già iscritti nelle c.d. White lists della competente Prefettura.

- di dichiarare, altresì, qualora ricorrano le seguenti ulteriori condizioni:

che intende eseguire direttamente i lavori appartenenti alle categorie scorporate con qualificazione obbligatoria in quanto in possesso dei relativi requisiti

che, poiché l'appalto comprende lavorazioni per le quali è richiesta obbligatoriamente la qualificazione specifica prevista da norme di legge speciali (es. D.M.n.37/2008), si intende eseguire direttamente i lavori medesimi in quanto in possesso dei relativi requisiti.

u-bis) di impegnarsi, quale eventuale aggiudicatario, in caso di subappalto o di cottimo:

-a depositare presso la Provincia il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio delle relative lavorazioni;

- a comunicare alla Provincia la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

v) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA (A.II.12 art.28)

v.1 importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare che si elencano nel prospetto seguente:

Oggetto	Importo	Anno di esecuzione	Destinatario

v.2 costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

v.3 adeguata attrezzatura tecnica della quale si forniscono le essenziali indicazioni identificative :

Tipo di attrezzatura/mezzo	Ditta costruttrice/Marca	N° identificativo (matricola/targa/altro)	Titolo-proprietà, locazione finanziaria o noleggio (in tali ultimi due casi indicare Ditta locante e data contratto)

Oppure

v.5 di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA, adeguata per categoria e classifica ai valori della gara ai sensi di quanto previsto dall'art.100 e dall'A.II.12 del D.Lgs.n.36/2023, di cui si forniscono i seguenti dati identificativi :

•identità della SOA (Società Organismo di attestazione) che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione LA SOATEC SPA

•data di rilascio dell'attestazione di qualificazione 26/5/2021

•**categorie di qualificazione e relative classifiche di importo:**

041 CLASS. II € 500.000,00 / 042 CLASS. II € 500.000,00

v – bis) che, relativamente all'adozione di un sistema da qualità interno, l'Impresa:

1) è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 come di seguito indicato:

•Organismo qualificatore _____

•Con sede a: _____

•Numero e data rilascio dich.ne: _____

•Termine validità: _____

2)eventuali **ulteriori certificazioni** (utili anche ai fini della riduzione della garanzia ex art.106 comma 8 e All.II.13 del D.Lgs.n.36/2023)

Organismo qualificatore _____

•Con sede a: _____

•Numero e data rilascio dich.ne: _____

•Termine validità: _____

v-ter) che l'impresa : (se riguarda il sisma e le attività imprenditoriali maggiormente esposta al rischio di infiltrazione mafiosa)

E' iscritta/ha presentato domanda di iscrizione/~~rinnovo~~ di iscrizione in data 2/3/2022..... all' Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa – c.d. white list - presso la Prefettura di MODENA nella sezione _____ con scadenza 1/3/2023

(solo Per le lavorazioni relative a beni contenenti amianto, occorre evidenziare sui capitolati o sui computi le lavorazioni contenenti tale elemento, anche se siano di quantità molto modeste):

v quater) - che l'impresa :

-è iscritta nell'Albo nazionale dei gestori ambientali per l'attività di bonifica dei beni contenenti amianto istituito ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 :

categoria.....numero.....

w)- di non essere collegato, controllante o controllato trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall' art. 16 del D.Lgs.n.36/2023 con il soggetto incaricato della progettazione dell'opera, né con il suoi collaboratori o dipendenti ;

w-bis) - di non partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara informale;

w-ter) - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

x) - ~~è~~ di autorizzare la stazione appaltante ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dalle disposizioni della L. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazioni delle medesime che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;

x-bis) - di prendere atto che i dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.s.m.m.i.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera invito. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che la Provincia di Modena -Area Tecnica -sede di viale J. Barozzi 340 Modena è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dagli operatori economici. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura di gara ed alla stipula e gestione del contratto di conferimento dell'appalto , nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il Responsabile per la protezione de dati per la Provincia di Modena è Lepida SPA , via della Liberazione n. 15 40128 Bologna telefono 051/6338800 e mail: dpo-team@lepida.it. Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali,informatici o telematici , esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura.

y) Per i Consorzi:

che, in quanto Consorzio di cui all'art. art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 36/2023, viene individuata le seguente Impresa in qualità di consorziata esecutrice dei lavori

z)Per i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti:

che, in caso di aggiudicazione, intende riunirsi in Raggruppamento temporaneo di tipo _____ di cui all'art. 68 del D.Lgs. n.36/2023:

come **MANDANTE**, impegnandosi a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla seguente Impresa, che pertanto sarà qualificata come Capogruppo e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti:

come **MANDATARIA** del seguente raggruppamento temporaneo , del quale, con la sottoscrizione del presente modello, conferma di accettare esplicitamente il mandato di rappresentanza:

-indicare per ciascuna impresa la categoria e quota di partecipazione in R.T.I.:

Impresa	Categoria	Quota %

-indicare per ciascuna impresa la categoria e quota di esecuzione

Impresa	Categoria	Quota %

Luogo e data MODENA.....22/8/2023
DICHIARANTE¹⁵

IL

(timbro e firma)
EDILEA S.r.l.
Via Piero della Francesca, 63
41124 MODENA
Tel. 059.345775 - Fax 059
P.IVA/C.F.: 01681370365

Allegato 1

Il sottoscritto

LO TIBARODI ENRICO

nato a MODENA il 4/11/1969 e

¹⁵ Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta d'identità, patente di guida, passaporto). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 21 e 38 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. In caso contrario le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 445/00. Dovrà altresì essere allegata tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione, nella lettera invito.

residente nel Comune di MODENA Provincia MO
Stato ITALIA
Legale rappresentante della Ditta EDILEA SRL
con sede nel Comune di MODENA Provincia MO
Stato ITALIA
Via/Piazza PIERO DELLA FRANCESCA n° 63
codice fiscale 01681370365 partita I.V.A. 01681370365
codice di attività 433909
Telefono 059 345775
Fax 059 345775

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

dichiara

- che la copia dell'attestazione SOA unita alla presente e controfirmata dallo scrivente è conforme all'originale depositato presso la sede dell'impresa.

- che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Firma¹⁶:



EDILEA s.r.l.
Via Piero della Francesca, 63
41124 MODENA
Tel. 059.345775 - Fax 059
P.IVA/C.F.: 01681370365

Allegato 2

DICHIARAZIONI RELATIVE AI PRECEDENTI (SUB F), G), GBIS),H), H-BIS), L)LBIS), LTER),XBIS) DA RENDERE DAI SOGGETTI INTERESSATI QUALORA GLI ELEMENTI CONTENUTI NELLE MEDESIME NON SIANO DI PIENA E DIRETTA CONOSCENZA DEL SOTTOSCRITTORE DEL MODELLO "MA"

¹⁶ Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta d'identità, patente di guida, passaporto). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate ai sensi degli artt. 21 e 38 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. In caso contrario le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 445/00.

Il Sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Prov. _____

Stato _____ Via/Piazza _____ n° _____

nella sua qualità di _____

della Ditta: _____

con sede nel Comune di : _____ Prov. _____

Stato _____ Via/Piazza _____ n° _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 le sanzioni del codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

dichiara di essere:

f)

cittadino italiano

cittadino del seguente Stato appartenente all'U.E. _____

straniero residente in Italia¹⁷

g- l'inesistenza per il legale rappresentante e per i soggetti di cui all'art.94 comma 3 del D.Lgs.n.36/2023 (ed indicati al punto e) ed e-bis) di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei reati di cui all' art.94 comma 1 lettere a),b),c),d),e),f),g) e h) del D.Lgs. n. 36/2023.

oppure (nelle ipotesi di sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, per i soggetti di cui al punto e-bis):

g-bis) di dichiarare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata che si certifica con la produzione dei seguenti atti e/o documenti:

h) - l'assenza, per il legale rappresentante e per i soggetti di cui all'art.94 comma 3 del D.Lgs.n 36/2023 (ed indicati al punto e) ed e-bis) di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4 del medesimo decreto, come previsto dall'art.94, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

h-bis)- di non essere (per ciascuno dei soggetti indicati alla nota del precedente punto e)) stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.l. 13.05.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n.203, o, essendo stato vittima dei medesimi reati citati, di non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689, come previsto dall'art.98, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 36/2023;

l) - di non aver commesso, gravi illeciti professionali come indicati dall'art. 98 del D.Lgs.n.36/2023 tali da

¹⁷ Da barrarsi in caso di stranieri imprenditori e amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani.

rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, come previsto dall'art.98, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;¹⁸

ovvero

di aver commesso il seguente illecito professionale grave secondo l'art. 98 del D.Lgs.n.36/2023 (descrizione completa) e di aver tenuto il seguente comportamento/provvedimento/misura per evitare la ripetizione e ridurre le conseguenze:

I-bis) - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini del proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

I-ter) - di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o al cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

x-bis) - di prendere atto che i dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.s.m.m.i.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera invito. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che la Provincia di Modena -Area Tecnica -sede di viale J. Barozzi 340 Modena è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dagli operatori economici. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura di gara ed alla stipula e gestione del contratto di conferimento dell'appalto, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il Responsabile per la protezione de dati per la Provincia di Modena è Lepida SPA, via della Liberazione n. 15 40128 Bologna telefono 051/6338800 e mail: dpo-team@lepida.it. Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali,informatici o telematici, esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura.

Firma¹⁹: _____



Provincia di Modena

Area Tecnica

Telefono 059 209654/902 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

¹⁸ Vedi precedente nota 13

¹⁹ Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta di identità, patente di guida, passaporto). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate ai sensi degli artt. 21 e 38 del D.P. 445/00 e ss.mm.ii. In caso contrario le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 445/00.

Mod. 6.5 35/9

A cura dell'U.O. Amministrativo Area Tecnica -Provincia di Modena- Luglio 2023

15

LEGALE RAPPRESENTANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSE)
(artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. n.445/00)

OGGETTO: POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI "F. CORNI" e "F. SELMI" LAVORI
DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIG. 78F3C2C880 CUP. G92B23002180007

Il sottoscritto LOMBARDI ENRICO - LMBNR069504F25FM -
Codice Fiscale _____ nato a MODENA il 4/11/1969
residente a MODENA in PIERO DELLA FRANCESCA 29
Rappresentante legale dell'impresa EDILEA SRL con sede a MODENA C.F./P.IVA
01681370365

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di non avere in prima persona e di non essere a conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela, affinità entro il II grado, rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della l. n. 76 del 2016, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra gli amministratori e direttori tecnici nei confronti dei dirigenti della Provincia, coinvolti nel presente appalto ed indicati nei documenti di gara, nonché del Responsabile del Procedimento.

Data MODENA 22/8/2023

Firma

EDILEA S.r.l.
Via Piero della Francesca, 63
41124 MODENA
Tel. 059.345775 - Fax 059.
P.IVA/C.F.: 01681370365

Class. 06-06-02 fasc. 1062

ALL. B): MOE

Oggetto: POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI" LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA NOTTE DEL 09/03/2023
CIG Z8F3C2C880 – CUP G92B23002180007

MODELLO OFFERTA ECONOMICA:

Il sottoscritto LOMBARDI ENRICO (MODENA 4/11/1969) (cog nome, nome e data di nascita) in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa EDILEA SRL con sede in 41124 MODENA VIA PIERO DELLA FRANCESCA 63 C.F. 01681370365 P.ta I.V.A. 01681370365

~~In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:~~

~~quale mandataria del costituendo R.T.I./Consorzio
il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.)
dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A.
quale mandante del costituendo R.T.I./Consorzio
il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.)
dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A.
quale mandante del costituendo R.T.I./Consorzio~~

Offre/offrono per l'esecuzione dei lavori oggetto

del presente appalto il seguente ribasso percentuale sull'importo ribassabile posto a base di gara (pari a € 18.526,36 (SCRIVERE) :
4,15% (espresso in cifre , massimo due decimali dopo la virgola)
QUATTRO VIRGOLA QUINDICI PER CENTO (espresso in lettere)

di cui € 850,00 per oneri della sicurezza interna o aziendali

OPZIONI RELATIVE AL COSTO DELLA MANODOPERA:

1) Il costo della manodopera è invariato rispetto a quello di progetto pertanto è pari ad € 8.981,56 (SCRIVERE QUELLO DI PROGETTO).

2) Si offre il seguente ribasso sul costo della manodopera

.....%(espresso in cifre , massimo due decimali dopo la virgola)
.....(espresso in lettere)

che risulta pertanto pari ad €

e quindi il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale dimostrabile nel seguente modo:

.....

Pertanto nel caso dell'opzione 2)

L'importo dei lavori ribassati è pari ad €.....

Il costo della manodopera ribassato è pari ad €.....

L'importo complessivo offerto (derivante da ribasso applicato su lavori e costo manodopera) è pari ad €.....

MODENA 22/01/2023..... (luogo e data)

Il/i concorrente/i
(timbro e firma per esteso)
.....

N.B. Nel caso di consorzi o R.T.I. non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

EDILEA S.R.L.
Via Pier della Francesca n. 62
41124 MODENA

¹ L'indicazione delle motivazioni è obbligatoria

Class. 06-06-02 fasc. 1062

ALL. B): MOE

Oggetto: POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI" LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA NOTTE DEL 09/03/2023
CIG Z8F3C2C880 – CUP G92B23002180007

MODELLO OFFERTA ECONOMICA:

Il sottoscritto LOMBARDI ENRICO (MODENA 4/11/1969).....(cog nome, nome e data di nascita) in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE.....(rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa EDILEA SRL con sede in 41124 MODENA VIA PIERO DELLA FRANCESCA 63 C.F. 01681370365..... P.ta I.V.A. 01681370365

~~In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:~~

~~quale mandataria del costituendo R.T.I./Consorzio
il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.)
dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A.
quale mandante del costituendo R.T.I./Consorzio
il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.)
dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A.
quale mandante del costituendo R.T.I./Consorzio~~

Offre/offrono per l'esecuzione dei lavori oggetto

del presente appalto il seguente ribasso percentuale sull'importo ribassabile posto a base di gara (pari a € 18.526,36.....SCRIVERE) :
4,15%.....%(espresso in cifre , massimo due decimali dopo la virgola)
QUATTRO VIRGOLA QUINDICI PER CENTO.....(espresso in lettere)

di cui € 850,00..... per oneri della sicurezza interna o aziendali

OPZIONI RELATIVE AL COSTO DELLA MANODOPERA:

1) Il costo della manodopera è invariato rispetto a quello di progetto pertanto è pari ad € 8.981,56.....(SCRIVERE QUELLO DI PROGETTO).

2) Si offre il seguente ribasso sul costo della manodopera

.....%(espresso in cifre , massimo due decimali dopo la virgola)
.....(espresso in lettere)

che risulta pertanto pari ad €

e quindi il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale dimostrabile nel seguente modo:

.....

Pertanto nel caso dell'opzione 2)

L'importo dei lavori ribassati è pari ad €.....

Il costo della manodopera ribassato è pari ad €.....

L'importo complessivo offerto (derivante da ribasso applicato su lavori e costo manodopera) è pari ad €.....

..MODENA 22/01/2023..... (luogo e data)

Il/i concorrente/i
(timbro e firma per esteso)
.....

N.B. Nel caso di consorzi o R.T.I. non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

EDILEA S.R.L.
Via Pier della Francesca n. 62
41124 MODENA

¹ L'indicazione delle motivazioni è obbligatoria

Codice Identificativo : 03734500873 (Autorizzazione n.17 del 14/11/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI (ai sensi del D.P.R. 207/2010)

Rilasciato alla impresa: EDILEA SRL	
C. F.:	01681370365
P. IVA:	01681370365
con sede in:	MODENA
CAP:	41124
Provincia:	MO
Indirizzo:	VIA PIER DELLA FRANCESCA N.63
Iscritta alla CCIAA di:	MO
al n.:	01681370365

Rappresentanti legali		Direttori tecnici	
Nome e Cognome	Codice fiscale	Nome e Cognome	Codice fiscale
ENRICO LOMBARDI	LMBNRC69S04F257M	GEOM. ENRICO LOMBARDI	LMBNRC69S04F257M
ALESSANDRA LOMBARDI	LMBSLN64P63F257P	GEOM. ALESSANDRA LOMBARDI	LMBSLN64P63F257P

Categorie e classifiche di qualificazione:

Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG 1	II	
OG 2	II	

Attestazione n.:	43932/17/00	(N.ro prog./ codice SOA)	Sostituisce l'attestazione n.:	(N.ro prog./ codice SOA)
Data rilascio attestazione originaria	26/05/2021	Data scadenza validità triennale	25/05/2024	Data scadenza intermedia (cons. stab.)
Data rilascio attestazione in corso	26/05/2021	Data effettuazione verifica triennale		Data scadenza validità quinquennale
				25/05/2026

Firmatari

Rappresentante Legale	PARASILITI ROSARIO	Direttore Tecnico	FARINELLA FAUSTO
-----------------------	--------------------	-------------------	------------------




Oggetto: POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI" LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA NOTTE DEL 09/03/2023
CIG Z8F3C2C880 – CUP G92B23002180007

Ns Prot. n. MPQ 23.032 del 23/08/2023

MODELLO OFFERTA ECONOMICA:

Il sottoscritto LUPPI LEONARDO NATO A MODENA IL 08/11/1960 in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE dell'impresa SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in VIA G. PASTORE 27 41033 CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO) C.F. 00154960363 P.ta I.V.A. 00154960363

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria del costituendo R.T.I./Consortio

il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.)

dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante del costituendo R.T.I./Consortio

il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.)

dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante del costituendo R.T.I./Consortio

Offre/offrono per l'esecuzione dei lavori oggetto

del presente appalto il seguente ribasso percentuale sull'importo ribassabile posto a base di gara pari a € **18.341,10:**

1,00 % (espresso in cifre, massimo due decimali dopo la virgola)

UNOPERCENTO (espresso in lettere)

di cui € 570,00 per oneri della sicurezza interna o aziendali

OPZIONI RELATIVE AL COSTO DELLA MANODOPERA:

1) Il costo della manodopera è invariato rispetto a quello di progetto pertanto è pari ad € 8.981,56 (SCRIVERE QUELLO DI PROGETTO).

2) Si offre il seguente ribasso sul costo della manodopera

.....%(espresso in cifre , massimo due decimali dopo la virgola)

.....(espresso in lettere)

che risulta pertanto pari ad €

e quindi il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale dimostrabile nel seguente modo¹:

Pertanto nel caso dell'opzione 2)

L'importo dei lavori ribassati è pari ad €.....

Il costo della manodopera ribassato è pari ad €.....

L'importo complessivo offerto (derivante da ribasso applicato su lavori e costo manodopera) è pari ad €.....

Concordia 23/08/2023

Il concorrente
(timbro e firma per esteso)
COOPERATIVA R.A.T.E.A.
CONCORDIA (Modena)
IL PRESIDENTE
LUPPI LEONARDO



N.B. Nel caso di consorzi o R.T.I. non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

¹ L'indicazione delle motivazioni è obbligatoria

Cognome LUPPI
 Nome LEONARDO
 nato il 08/11/1960
 (atto n. 2707 P. 1 S. A)
 a Modena (MO)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza Modena
 Via VIA. FROSINONE, n. 63 i. 2
 Stato civile Coniugato
 Professione =====

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

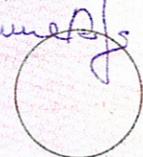
Statura 1.80
 Capelli BIANCHI
 Occhi VERDI
 Segni particolari =====



Firma del titolare [Signature]
 Modena li 06/05/2014

Impronta del dito indice sinistro: Reghizzi Susanna

DIR. SEGR, 0.26
 IMP. FISSO, 5.16
 TOT., 5.42



IPZS. SPA - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
Modena

CARTA D'IDENTITA'
 N° AU 9651758

DI
LUPPI
LEONARDO

ALL. B): MOE

Oggetto: POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI" LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA NOTTE DEL 09/03/2023
CIG Z8F3C2C880 – CUP G92B23002180007

MODELLO OFFERTA ECONOMICA:

Il Sottoscritto **CREDI ANGELO nato a MONTESE il 18/04/1964** (cognome, nome e data di nascita) in qualità di **RAPPRESENTANTE LEGALE** (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa **EMILIA FINITURE SRL** con sede in **MODENA via LABRIOLA, 58**
C.F. 03088900364 P. ta I.V.A. 03088900364

*In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:
quale mandataria del costituendo R.T.I./Consorzio
il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità
di (rappresentante legale, procuratore, etc.)
dell'impresa con sede in C.F. P.ta
I.V.A. quale mandante del costituendo R.T.I./Consorzio
il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità
di (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.)
dell'impresa con sede in C.F. P.ta
I.V.A. quale mandante del costituendo R.T.I./Consorzio*

Offre/~~offrono~~ per l'esecuzione dei lavori oggetto

del presente appalto il seguente ribasso percentuale sull'importo ribassabile posto a base di gara (pari a **€ 18.526,36** SCRIVERE):

2,80 % (espresso in cifre, massimo due decimali dopo la virgola)

Duevirgolaottantapercento. (espresso in lettere)

di cui **€ 1.330,00** (Milletrecentotrenta/00) per oneri della sicurezza interna o aziendali

OPZIONI RELATIVE AL COSTO DELLA MANODOPERA:

1) Il costo della manodopera è invariato rispetto a quello di progetto, pertanto, è pari ad **€ 8.981,56** (SCRIVERE QUELLO DI PROGETTO).

2) ~~Si offre il seguente ribasso sul costo della manodopera~~

.....%(espresso in cifre , massimo due decimali dopo la virgola)
.....(espresso in lettere)

~~che risulta pertanto pari ad €~~

e quindi il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale dimostrabile nel seguente modo:

.....

Pertanto nel caso dell'opzione 2)

~~L'importo dei lavori ribassati è pari ad €.....~~

~~Il costo della manodopera ribassato è pari ad €.....~~

~~L'importo complessivo offerto (derivante da ribasso applicato su lavori e costo manodopera) è pari ad €.....~~

Modena 22/08/2023 (luogo e data)

Il/i concorrente/i

(timbro e firma per esteso)

EMILIA FINITURE s.r.l.
V. Labriola, 58 - MO
C.F. e P.I. 03088900364



N.B. Nel caso di consorzi o R.T.I. non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

¹ L'indicazione delle motivazioni è obbligatoria



Provincia di Modena

Area Tecnica
U.O. Amministrativa LL.PP
Telefono 059 209 654/902 Fax 059 343 706
Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363
Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

LEGALE RAPPRESENTANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSE)
(artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. n.445/00)

**POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI" LAVORI DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO
NELLA NOTTE DEL 09/03/2023**
CIG Z8F3C2C880 – CUP G92B23002180007

Il sottoscritto CREDI ANGELO Codice Fiscale CRDGNL64D18F642N nato a MONTESE il
18/04/1964 residente a MONTESE in VIA ARAVECCHIA N. 64 Rappresentante legale dell'impresa
EMILIA FINITURE SRL con sede a MODENA C.F./P.IVA 03088900364

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.
in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato
D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di non avere in prima persona e di non essere a conoscenza della sussistenza di relazioni di
parentela, affinità entro il II grado, rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della l. n. 76 del 2016, o
situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra gli amministratori e direttori tecnici nei confronti
dei dirigenti della Provincia, coinvolti nel presente appalto ed indicati nei documenti di gara, nonché
del Responsabile del Procedimento.

Data 21/08/2023

Firma

EMILIA FINITURE s.r.l.
V. Labriola, 58 - MO
C.F. e P.I. 03088900364

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_39920651	Data richiesta	10/08/2023	Scadenza validità	08/12/2023
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	EDILEA SRL
Codice fiscale	01681370365
Sede legale	VIA PIERO DELLA FRANCESCA, 63 41124 MODENA (MO)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità straordinaria

Determinazione n. 1538 del 13/09/2023

Proposta n. 3409/2023 - Area Tecnica - Edilizia

OGGETTO: POLO SCOLASTICO DI VIALE LEONARDO DA VINCI ISTITUTO "F. CORNI" E " F. SELMI" LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO DI ATTO VANDALICO AVVENUTO NELLA NOTTE DEL 09/03/2023 .DETERMINAZIONE A CONTRATTARE SEMPLIFICATA. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI E IMPEGNO DI SPESA

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 15/09/2023

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)